

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.

Quota d'iscrizione all'Albo per il 2021

Il 31 gennaio 2021 scade il termine
per il pagamento della quota.
Le modalità di pagamento a pag.8

L'Ordine incontra il Presidente della Regione Giovanni Toti



Scià me digghe... ...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Intervista a Enrico Castanini
Direttore Generale di "Liguria Digitale"



Accolta la richiesta
di vaccinazione
anti-Covid 19 per Medici e
Dentisti Libero Professionisti

EDITORIALE I giorni sono distinti fra loro, ma la
notte ha un unico nome

VITA DELL'ORDINE

La rivista dell'OMCeOGE si rinnova
L'Ordine incontra il Presidente della
Regione Giovanni Toti

Solidarietà: un gesto da imitare

Il Presidente dell'Ordine Bonsignore si vaccina
contro il Covid-19

MEDICINA E FISCO Sintesi delle principali
novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2021

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

La Corte di Cassazione Civile ritorna sul tema
della prova del nesso di causalità

MEDICINA E PREVIDENZA

ENPAM contributi Quota A 2021

IN PRIMO PIANO

Covid-19, l'esperienza di un Medico di Famiglia

MEDICINA E CULTURA Caravaggio: pittore
eccellente, pronto a menar le mani e la spada

LETTERE ALLA REDAZIONE

NOTIZIE DALLA CAO

R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE

INTER.ASS, sempre in cerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di offrirvi una nuova polizza con i Lloyd's a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per tutti i dipendenti del SSN, naturalmente adeguata alla Legge Gelli n.24/2017, le cui garanzie comprendono:

- Tacito Rinnovo
 - Retroattività 10 anni (possibilità di ridurla o di aumentarla sino a ILLIMITATA)
 - Postuma 10 anni
 - Compresa attività intramoenia
 - Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
 - Nessuno scoperto o franchigia
- I massimali proposti possono essere modificati in base alle esigenze



Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività	Massimale 3 volte il Reddito annuale Lordo (come previsto dalla Legge Gelli)	Massimale 2.500.000
Dirigente Medico	240,00	376,00
Medici Convenzionati e Contrattisti	189,00	296,00
Medici Specialisti in formazione	163,00	256,00
Direttore Sanitario - amministrativo	92,00	144,00
Dirigenti Infermieristici	46,00	72,00
Personale Sanitario non Medico	36,00	56,00
Personale non Sanitario	26,00	40,00

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITÀ SPECIALISTICA

Polizza Cyber Risk

Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10 alle h.17 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) Tel. 010 5723607 - e.martinelli@interassitaly.com
Donatella De Lucchi (account) Tel. 010 5723638 - d.delucchi@interassitaly.com

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova ti ricorda che devi...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

E' obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org**

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarvi con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: **protocollo@omceoge.org**

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il **modulo scaricabile da: www.omceoge.org** allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito **www.omceoge.org** e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org
tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58
ORARIO AL PUBBLICO dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30 (su appuntamento)
www.omceoge.org - Facebook: Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine
dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Giovanna Belluscio

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore **Presidente**

Massimo Gaggero **Presidente CAO**

Federico Pinacci **Vicepresidente**

Monica Puttini **Tesoriere**

Paolo Cremonesi **Segretario**

Consiglieri

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero **Presidente**

Giuseppe Modugno **Vicepresidente**

Giorgio Inglese Ganora **Segretario**

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

**Ordine dei Medici Chirurghi e
Odontoiatri della Provincia di Genova**
P.zza della Vittoria 12/4 - 16121 Genova
Tel. 010.58.78.46 - Fax 59.35.58
protocollo@omceoge.org
PEC ordinemedici@pec.omceoge.eu
www.omceoge.org

La Redazione si riserva di pubblicare
in modo parziale o integrale il materiale
ricevuto secondo gli spazi disponibili
e le necessità di impaginazione.



SOMMARIO N.1 Gennaio 2021

EDITORIALE

- 4 I giorni sono distinti fra loro, ma la notte ha un unico nome
di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 5 La rivista dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della nostra
Provincia si rinnova
- 6 Comunicazioni del Consiglio
- 8 Iscrizione all'Albo 2021: si paga solo con PagoPA
- 9 L'Ordine incontra il Presidente della Regione Giovanni Toti di F. Pinacci
- 9 Solidarietà: un gesto da imitare
- 10 Accolta la richiesta della FROMCeO Liguria-Coordinamento
CAO Regionale alla Regione Liguria
- 11 Il Presidente dell'Ordine Bonsignore si vaccina contro il Covid-19

MEDICINA E FISCO

- 12 Sintesi delle principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2021
di E. Piccardi

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 14 La Corte di Cassazione Civile ritorna sul tema della prova del nesso
di causalità di A. Lanata

MEDICINA E PREVIDENZA

- 17 ENPAM contributi Quota A 2021

IN PRIMO PIANO

- 18 Scìa me digghe... Voci dal mondo della Sanità
Intervista a Enrico Castanini
"Liguria Digitale e OMCeOGE insieme contro il Covid-19"

- 21 Covid-19, l'esperienza di un Medico di Famiglia di S. Alice

24 RECENSIONI

25 CORSI FAD

MEDICINA E CULTURA

- 26 Caravaggio: pittore eccellente, pronto a menar le mani e la spada
di S. Fiorato

MEDICINA E SPORT

- 27 41° edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità

LETTERE ALLA REDAZIONE

- 28 Uomo generoso, vedeva nell'altro sempre un suo simile

29 NOTIZIE DALLA CAO

Periodico mensile - Anno 29 n.1/2021 Tiratura 7.100 copie + 2.350 invii telematici. Autorizz. n.15 del 26/04/1993 del Trib. di Genova. Sped. in abb. postale - Gruppo IV 45%. Pubblicità e progetto grafico: Silvia Folco tel. 010 582905 silviafolco@libero.it Stampa: Ditta Giuseppe Lang - Arti Grafiche S.r.l. Via Romairone, 66/N 16163 Genova. Stampato nel mese di gennaio 2021. In copertina: ruota panoramica Porto Antico a Genova.

I giorni sono distinti fra loro, ma la notte ha un unico nome

Alessandro Bonsignore

Presidente OMCeOGE - Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile "Genova Medica"

È appena iniziato il nuovo anno e con il primo editoriale desidero innanzitutto augurare a tutto il Personale sanitario un futuro sereno ed una collaborazione sempre più attiva e concreta. Corre l'obbligo, all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova, rivolgere - poi - un pensiero speciale ai Colleghi che, se da un lato sono stati - giustamente - elogiati, persino con il tanto fastidioso appellativo di "eroi", nella prima parte del 2020, per la dedizione e la cura riservate ai cittadini, nella seconda sono divenuti, nella considerazione popolare, improvvisamente normali lavoratori. Tutto ciò proprio nel momento in cui si stava sviluppando la nuova ondata della pandemia, con un aggravio di stress strutturale e stanchezza di non piccola entità. Ora, condividendo il loro sentire, chiediamo a questi stessi Colleghi di rapportarsi, con i malati, con la tranquillità che l'esercizio del mestiere impone e con quella serenità con cui abitualmente ci si rapporta in famiglia e con la propria coscienza, vaccinando e vaccinandosi, fiduciosi nel sapere che professano.

Un problema ancora in buona parte irrisolto è quello della divulgazione scientifica: sarà nostro dovere diffondere i già esistenti networks di comunicazione ed informazione corretta, cioè basata su criteri provati ed attestati. Tutto ciò per non ricadere in quello che, tecnicamente, si chiama CNP (Comunicazione Non Provata). Tra i tanti modelli di comunicazione inerenti alla ricerca scientifica quello proposto da Jakobson nel 1966 si presta particolarmente alla fi-

nalità del nostro lavoro, ovvero all'analisi degli stili e delle strategie comunicative applicati al contesto divulgativo socio-sanitario che, secondo la sua teoria, si compone in sei funzioni del linguaggio da usare: la funzione referenziale, la funzione emotiva, la funzione esplicativa, la finalità del messaggio, la funzione fonica, la funzione metalinguistica. Quando si lavora in équipe per il raggiungimento di obiettivi definiti, o nel lavoro con i pazienti, ancor più che nei normali contesti istituzionali, è - infatti - importante prestare particolare cura non solo alla costruzione e all'invio del messaggio, ma anche alla sua ricezione e al feedback, ovvero la risposta retroattiva (verbale e/o non verbale) del ricevente.

Vi è, poi, l'esigenza di ottenere al più presto la possibilità di vaccinare tut-

ti gli iscritti all'Ordine e, su questo fronte, ci siamo mossi con decisione e forza sin da metà dicembre 2020. Gli operatori sanitari e socio-sanitari, infatti, sono tutti "in prima linea", sia i dipendenti sia i convenzionati ed anche i libero-professionisti, presentando un rischio più elevato di essere esposti all'infezione da Covid-19 e di trasmetterla ai loro pazienti, tra cui - spesso - vi sono persone particolarmente a rischio in quanto più vulnerabili.

Un'altra criticità è rappresentata dall'organizzazione dei servizi vaccinali, nonostante l'OMS ne abbia delineato i principi guida da seguire durante la pandemia da Covid-19:

■ durante gli appuntamenti vaccinali, osservare le misure di prevenzione delle infezioni da virus SARS-



CoV-2, indicate dalle Linee guida esistenti (nazionali, se disponibili);

■ comunicare chiaramente alla comunità e agli Operatori sanitari il rationale per cui le vaccinazioni sono incluse tra i servizi sanitari prioritari ed i rischi derivanti dalle malattie prevenibili da vaccino, nonché i benefici della vaccinazione (argomento, questo, strettamente connesso alla comunicazione di cui si parlava sopra).

Ecco, allora, che gli Ordini professionali possono e, anzi, devono - ancora una volta - avere un ruolo cruciale, questa volta nel reclutamento di vaccinatori, mettendo a disposizione delle Autorità competenti elenchi di professionisti che si rendono disponibili, nonché monitorando eventuali malfunzionamenti del sistema e proponendo soluzioni concrete alle critici-

tà eventualmente ravvisate.

Vorrei, in ultimo, precisare come - in linea generale - l'obbligatorietà vaccinale rappresenti un fallimento, non essendo meccanismo idoneo ad affermare una linea di convincimento. L'Ordine, però, in qualità di Ente Sussidiario dello Stato, non può sottrarsi a regole eventualmente imposte a livello politico centrale per tutelare - al meglio - la Salute di tutti i cittadini.

“La cosa importante è non smettere mai di domandare. La curiosità ha il suo motivo di esistere. Non si può fare altro che restare stupiti quando si contemplano i misteri dell'eternità, della vita, della struttura meravigliosa della realtà. È sufficiente se si cerca di comprendere soltanto un poco di questo mistero tutti i giorni. Non perdere mai una sacra curiosità” (A. Einstein)

VITA DELLORDINE

La rivista dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della nostra Provincia **si rinnova**

Nuova veste grafica per “Genova Medica” in un nuovo formato A4

Il 2021 segna una svolta anche per “Genova Medica”, la rivista ufficiale dell'OMCeOGE, che - ogni mese - raggiunge oltre 15.000 lettori tra professionisti ed istituzioni, di cui oltre 9.000 solo nella nostra Provincia. Decolla, con il numero di Gennaio in distribuzione in questi giorni, una nuova veste grafica, in un nuovo formato A4, più moderno, più leggibile, più “rivista” e meno “notiziario”, in sintonia con i più attuali trend di comunicazione, oltre ad una nuova orchestrazione e arricchimento dei contenuti, in linea con i più aggiornati stili di lettura, adatti a rispondere puntualmente alle esigenze informative e culturali dei Medici e degli Odontoiatri, anche con la rubrica dedicata “Notizie dalla CAO”.

“Una rivista mensile di informazione, divulgazione e approfondimento deve risultare attrattiva ed invogliare i lettori, intrattenendoli con scioltezza,

immediatezza e un'ampia gamma di spunti; pertanto, i testi devono essere variegati e vivacizzati da immagini accattivanti e di qualità.” Così sintetizza il nuovo

Direttore Responsabile, Alessandro Bonsignore, che ha accolto con forte consapevolezza ed entusiasmo l'impegno ad assumere il timone tenuto - per tantissimi anni - dall'amico Enrico Bartolini.

“Ci auguriamo che i nostri iscritti apprezzino la nuova rivista, che intende essere un costante supporto all'esercizio professionale, offrendo continui aggiornamenti normativi, consigli pratici, approfondimenti culturali, agevolazioni per gli iscritti e note di servizio” aggiunge Massimo Gaggero, Direttore Editoriale.





Comunicazioni del Consiglio

Seduta del 15 dicembre 2020

Presenti: A. Bonsignore (*Vice Presidente e Presidente f.f.*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Gaggero (*Presidente CAO*); **Consiglieri:** G. Bonifacino, P. Cremonesi, A. De Micheli, L. Ferrannini, I. Ferrari, T. Giacomini, V. Messina, G. Semprini, G.B. Traverso, G. Modugno (*Odont.*). **Revisori dei Conti:** U. Poggio (*Presidente*), C. Pennacchietti, E. Balletto (*supplente*). **Assenti giustificati:** E. Bartolini (*Presidente*), M. Puttini (*Tesoriere*), C. Alicino, L.C. Bottaro. **Revisori dei Conti:** F. Giusto. **Componenti CAO cooptati:** S. Benedicenti, M.S. Cella, G. Inglese Ganora.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni - Elena Baroncelli, Margherita Baroni, Marta Bruschi Presenti, Isabella Caristo, Lorenzo Chiarella, Alex Croci, Tommaso Grafigna, Lorenzo Granès, Cinzia Guiducci, Federica Picichè, Bianca Roncan, Giorgia Comani, Edoardo Valastro, Gianfranco Campanini. **Cancellazioni** - **Per cessata attività:** Maria Rosa Carlini, Aldo Mario Francesco Cecchi, Giorgio Cocchi, Simonetta Durante, Gabriele Carlo Spigno. **Per decesso:** Pier Luigi Crivelli, Gianluigi Rocco, Gian Edoardo Serra. **Per trasferimento:** Matteo Fronza, Giulia Schiavini.

Seduta del 22 dicembre 2020

Presenti: A. Bonsignore (*Vice Presidente e Presidente f.f.*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*), M. Gaggero (*Presidente CAO*); **Consiglieri:** G. Bonifacino, P. Cremonesi, A. De Micheli, L. Ferrannini, I. Ferrari, V. Messina, G. Semprini, G.B. Traverso, G. Modugno (*Odont.*). **Revisori dei Conti:** U. Poggio (*Presidente*), F. Giusto, C. Pennacchietti, E. Balletto (*supplente*); **Componenti CAO cooptati:** M.S. Cella. **Assenti giustificati:** E. Bartolini (*Presidente*), C. Alicino, L.C. Bottaro, T. Giacomini, **Componenti CAO cooptati:** S. Benedicenti, G. Inglese Ganora.

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni - **Per trasferimento da altra sede:** Umberto Tortorolo (da Savona). **Cancellazioni** - **Per cessata attività:** Riccardo Capizzi, Rosalia Mercedes Carbone, Fatima Eucebia Nazareno Ramirez, Alga Gioia Fantino, Ergomino Modugno, Ivana Pierri, Anna Maria Soldà, Adriana Vigarello. **Per trasferimento in altra sede:** Gaia Brenco (a Milano), Raffaella Cupella (a Savona), Patrizia Garzia (a Varese). **Per decesso:** Cesare Astrici, Sergio Saccà.

ALBO ODONTOIATRI - Cancellazioni - **Per rinuncia iscrizione Albo:** Andrea Lapi. **Per trasferimento in altra sede:** Simona Figoli (a Imperia).

Seduta del 29 dicembre 2020

Presenti: A. Bonsignore (*Vice Presidente e Presidente f.f.*), F. Pinacci (*Segretario*), M. Puttini (*Tesoriere*), M. Gaggero (*Presidente CAO*). **Consiglieri:** C. Alicino, G. Bonifacino, L. C. Bottaro, P. Cremonesi, A. De Micheli, I. Ferrari, L. Ferrannini, T. Giacomini, V. Messina, G. Semprini, G.B. Traverso, G. Modugno (*Odont.*). **Revisori dei Conti:** U. Poggio (*Presidente*), F. Giusto, C. Pennacchietti, E. Balletto (*supplente*). **Componenti CAO Cooptati:** S. Benedicenti, M.S. Cella, G. Inglese Ganora

MOVIMENTO DEGLI ISCRITTI

ALBO MEDICI - Iscrizioni - Leon Groenhoff, Carmen Mallardi. **Cancellazioni** - Per Cessata attività: Renzo Bonanni. Per rinuncia iscrizione Albo: Ezio Rossi. Per trasferimento in altra sede: Sabrina Mangialardi (Tra-

pani), Roberta Monardo (Torino). Per Decesso: Marina Spadavecchia.

ALBO ODONTOIATRI - Cancellazioni - Per cessata attività: Francesco Solimano. Per rinuncia iscrizione Albo: Franca Ierardi.

Annullamento del Concorso di Ammissione ai Corsi di Formazione Specifica in M.G. - Triennio 2020/2023

E stato pubblicato l'avviso relativo all'**annullamento della data di Concorso per l'Ammissione ai Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale relativo al triennio 2020/2023, già fissata per il 28/01/2021** (G.U. Concorsi ed Esami n. 2, del 8/1/2021). Analoga informativa è stata pubblicata anche sul portale del Ministero della Salute e sul sito della Regione Liguria. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati sarà data comunicazione a mezzo avviso sulla G. U. Serie IV Speciale, Concorsi ed Esami pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione - BUR e affisso anche presso l'Ordine.

Comunicazione Medico Competente, sospeso per tutto il 2021 l'invio dell'allegato 3B

Si trasmette per opportuna conoscenza la nota del Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria - del 14/01/2021 con la quale, alla luce del carico di lavoro dei Medici Competenti, della difficoltà della situazione legata alla gestione dell'emergenza COVID-19, della peculiarità operativa della sorveglianza sanitaria periodica in questa fase pandemica, si informa dell'opportunità di sospendere l'invio dell'Allegato 3B, ex art. 40, comma 1, del D.Lgs. 81/08, per tutto il 2021.

Si invita a consultare, comunque, il testo integrale: www.omceoge.org

Iscrizione alle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta per il 2022

Pubblicata la modulistica per la presentazione delle domande di iscrizione alle graduatorie regionali di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta valevoli per l'anno 2021, ai sensi dei nuovi AACCN della Medicina Generale e della Pediatria di Libera Scelta sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni del 21/06/2018. Le domande da parte dei Medici interessati, devono essere presentate dal **1° gennaio al 31 gennaio 2021**, la compilazione e l'invio delle domande dovrà av-

venire esclusivamente in modalità "on line" mediante l'utilizzo del programma informatico appositamente sviluppato, che consente la ricezio-

ne e la gestione delle domande in via telematica. Altre modalità di trasmissione saranno ritenute causa di esclusione della domanda.



La modulistica è scaricabile dai siti: www.omceoge.org - www.regione.liguria.it

Iscrizione all'Albo 2021: **si paga solo con PagoPA**

Dal 2019 l'OMCeOGE ha aderito al sistema PagoPA. Questo sistema ha sostituito ogni altro sistema di pagamento utilizzato in passato per la riscossione come F24, MAV, Bo-

nifico bancario, Bollettini Postali e Riscossione Diretta, in un'ottica di razionalizzazione e digitalizzazione dei processi delle Pubbliche Amministrazioni e di contenimento dei costi. Per maggiore chiarezza riportiamo di seguito il facsimile che arriverà via posta agli Iscritti entro il 31 gennaio p.v..

Per il pagamento home banking utilizzare il codice CBILL 548V1.

AVVISO DI PAGAMENTO

ENTE CREDITORE Cod. Fiscale **80015710108**

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Piazza della Vittoria, 12/4
16121 Genova (GE)

QUANTO E QUANDO PAGARE

Importo euro xxxxxxxx entro il **31/01/2021**

L'importo è aggiornato automaticamente dal sistema e potrebbe subire variazioni per eventuali sgravi, note di credito, indennità di mora, sanzioni o interessi, ecc. Un operatore, il sito o l'app che userai ti potrebbero quindi chiedere una cifra diversa da quella qui indicata.

BANCHE E ALTRI CANALI

Qui accanto trovi il codice **QR** e il codice interbancario **CBILL** per pagare attraverso il circuito bancario e gli altri canali di pagamento abilitati.



Codice CBILL
548V1

Codice Avviso
N. xxxxxxxxxxxx

Cod. Fiscale Ente Creditore
80015710108

Destinatario Avviso Cod. Fiscale.....
COGNOME NOME
INDIRIZZO
CITTÀ

DOVE PAGARE?

Lista dei canali di pagamento su: www.pagopa.gov.it

PAGA SUL SITO O CON LE APP

della tua Banca o degli altri canali di pagamento. Potrai pagare con carte, conto corrente, CBILL.

PAGA SUL TERRITORIO

in Banca, in Ricevitoria, dal Tabaccaio, al Bancomat, al Supermercato. Potrai pagare in contanti, con carte o conto corrente.

ENTRO IL 31/01/2021

Euro xxxxxxxxxxxxxxxx *

Destinatario:

Ente Creditore Ordine Provinciale dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

Oggetto del pagamento: **QUOTA ISCRIZIONE**

Il servizio di pagamento è disponibile tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24

pagopa® è un sistema pubblico - fatto di regole, standard e strumenti definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale e accettati dalla Pubblica Amministrazione e dai PSP aderenti all'iniziativa - che garantisce a privati e aziende di effettuare pagamenti elettronici alla PA in modo sicuro e affidabile, semplice e in totale trasparenza nei costi di commissione. Si tratta di un'iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alla quale tutte le PA sono obbligate ad aderire.

***Quota iscrizione Albo anno 2021: € 120,00 iscrizione singolo Albo - € 190,00 per la doppia iscrizione**

L'Ordine incontra il Presidente della Regione Giovanni Toti



Federico Pinacci

Vicepresidente OMCeOGE
Direttore Editoriale

In una cornice natalizia, che coniugava l'ultimo Consiglio dell'anno (il Consiglio uscente) al simbolico passaggio di consegne con il Consiglio entrante (2, come noto, le new entries) è intervenuto, a significare l'importanza che l'Ordine riveste nei confronti non solo dei Medici e della popolazione, ma anche nei confronti delle Istituzioni, il Presidente Giovanni Toti. Il Governatore era accompagnato dal Segretario Generale della Giunta Regionale, Avv. Giampellegrini, dal già Presidente della seconda Commissione Sanità e nostro iscritto dr. Matteo Rosso, nonché dal neo Assessore Comunale, anch'egli Collega e nostro iscritto, prof. Massimo Nicolò. In un clima disteso, per quanto lo possa consentire l'attuale Pande-

mia, il Presidente Bonsignore ha messo a fuoco il momento e ha ottenuto dalle Istituzioni precisi impegni e garanzie. Ha, inoltre, relazionato sull'attività ordinistica, particolarmente intensa nell'anno trascorso, che ha visto i compiti ordinari affiancati da quelli, ben più gravosi, relativi al contenimento dell'emergenza causata dal Covid-19.

Un commosso pensiero è andato ai Colleghi deceduti e ai loro congiunti; uno, altrettanto affettuoso, ai giovani, ai pensionati, a chi è in prima linea e, in generale, a tutti coloro che hanno contribuito ad arginare questa Pandemia.

Un sentito ringraziamento da parte del Consiglio e mio personale al Presidente Toti ed ai suoi collaboratori che hanno ritenuto di presenziare e che hanno fatto sentire, ancora una volta, la vicinanza delle Istituzioni alla Categoria e, di conseguenza, ai cittadini.

Solidarietà: un gesto da imitare

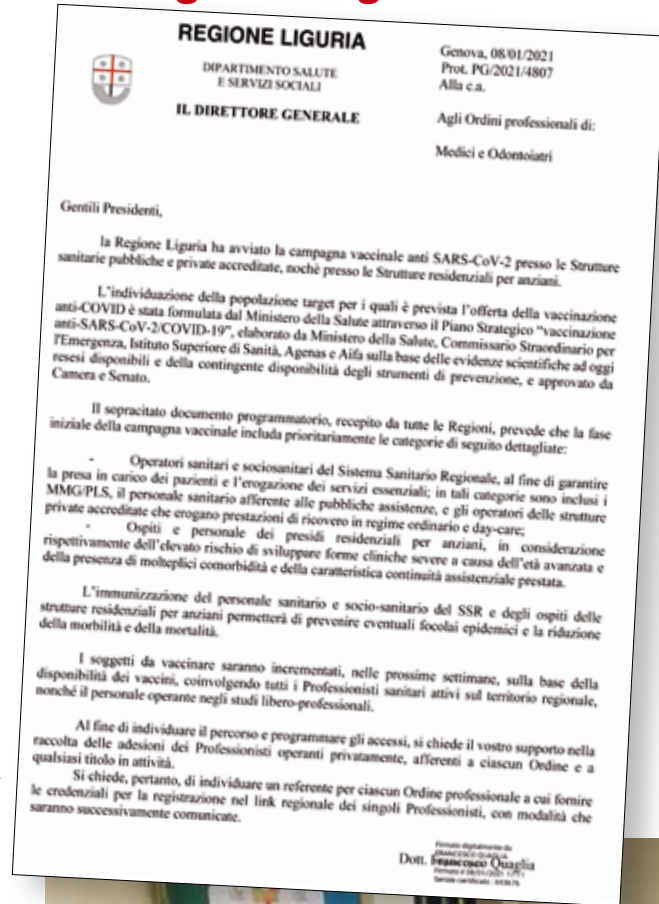
Con un gesto che abbiamo molto apprezzato e che speriamo possa essere solo il primo di tanti, il dr. Pietro Avogadro della Gran Loggia Regolare d'Italia - Sezione Regione Liguria, ha voluto **consegnare a questo Ordine professionale 140 saturimetri**. Questo per permettere, ad un numero sempre cre-



scente di Medici, di affrontare - adeguatamente armati - questa terribile pandemia. Il saturimetro, in questo senso, rappresenta un utile strumento di monitoraggio dello stato di salute dei pazienti, divenuto fondamentale supporto per i clinici in epoca Covid-19. Siamo già al lavoro per individuare le priorità e, quindi, per consegnare il prezioso presidio ai Medici che più ne abbisognino. Invitiamo tutti gli iscritti a rivolgere un grato pensiero a chi ha voluto concretamente aiutare i professionisti della Sanità ed i cittadini.

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 PER MEDICI E DENTISTI LIBERO PROFESSIONISTI

Accolta la richiesta della FROMCeO Liguria-Coordinamento CAO Regionale alla Regione Liguria



Dopo un lungo lavoro di pressing su Regione Liguria e A.Li.Sa, iniziato a metà dicembre scorso, l'OMCeOGE è lieto di comunicare di aver ricevuto - in data 8 gennaio 2021 - la nota ufficiale con cui le Istituzioni Regionali si impegnano a provvedere con priorità assoluta alla vaccinazione dei Liberi Professionisti, non appena perverrà adeguato approvvigionamento.

A tal fine l'Ordine si è messo, ancora una volta, come era stato fatto - a suo tempo - per i DPI, a disposizione dei propri iscritti per raccogliere **le adesioni che dovranno pervenire, all'indirizzo e-mail vaccino@omceoge.org, appositamente creato, entro e non oltre DOMENICA 31 GENNAIO 2021.**

Nella e-mail con cui si aderisce alla campagna vaccinale devono essere indicati NOME e COGNOME, RECAPITO TELEFONICO ED E-MAIL del Professionista nonché il numero dell'eventuale personale di studio/struttura per cui si richiede il vaccino.

Si ringraziano il Presidente Toti e il Direttore Quaglia per l'attenzione e la sensibilità dimostrata.

L'Esecutivo OMCeOGE

N.B. Solo i Liberi Professionisti (non sono compresi tutti i Colleghi già inseriti negli elenchi di vaccinazione indicati dal Ministero, ossia Ospedalieri, Dipendenti, MMG, PLS, CA, Sumaisti e analoghe fattispecie).



Il Presidente dell'Ordine Bonsignore **si vaccina** **contro il Covid-19**

"E' l'inizio della fine della pandemia, ma non abbassiamo la guardia". Questo l'appello del Presidente dell'Ordine Alessandro Bonsignore che si è sottoposto alla vaccinazione anti-Covid 19 in data 12/1/2021

“ Sono molto contento di essermi sottoposto al vaccino - ha detto Alessandro Bonsignore, Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi Odontoiatri della Liguria, che nella mattinata di martedì 12 gennaio, si è sottoposto alla vaccinazione anti-covid - *Come abbiamo detto tante volte, rappresenta l'inizio della fine della pandemia. Non vuol dire essere fuori dalla pandemia, sia chiaro, ma è un passo di avvicinamento. Finché non sarà vaccinata una larga scala della popolazione*

dovremo continuare a rispettare le misure di distanziamento sociale e di rispetto degli altri che abbiamo utilizzato e raccontato in tutti questi mesi. C'è una seconda dose che viene somministrata dopo 21 giorni dalla prima dose. Anche qui dobbiamo sfatare il falso mito che manchino le dosi per i richiami: non è assolutamente vero, gli appuntamenti per la seconda dose vengono già dati con il massimo del rigore”.

E sulla sicurezza del vaccino, Bon-



S. Giuffrida Direttore Sanitario Ospedale Policlinico San Martino, **F. Martelli** Direttore Generale IRST S. Martino, **A. Bonsignore** Presidente OMCeOGE

signore lancia un appello: *"E' assolutamente sicuro, la modalità è innovativa e potrebbe anche aprire scenari futuri molto interessanti per la ricerca quindi mi sento di tranquillizzare tutti i cittadini perché ci deve essere uno spirito positivo e ottimista per giungere presto ad una vaccinazione che copra la popolazione generale”.*





Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Sintesi delle principali novità introdotte dalla **Legge di Bilancio 2021**

Sul Supplemento Ordinario n.49 alla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2020 n.32 è stata pubblicata la Legge n.178 del 30 dicembre 2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021). I provvedimenti contenuti nella normativa di cui sopra sono in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, di seguito vengono riportate alcune delle novità di maggiore interesse.

Proroga delle agevolazioni relative ad interventi sugli immobili

È prorogata, con riferimento alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, la detrazione del 50% per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio.

È altresì prorogato, con riferimento alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, il bonus mobili.

Per la fruizione di tale bonus deve essere stato avviato un intervento di recupero del patrimonio edilizio. Rilevano, al riguardo, gli interventi iniziati dal 1° gennaio 2020. Vengono prorogati, con riferimento alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2021, le detrazioni per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti. È prorogato il super bonus del 110% fino al 30 giugno 2022. È, in fine, prorogata, fino al 31 dicembre 2021, anche la detrazione per il rifacimento delle facciate degli immobili (c.d. bonus facciate).

Detrazione redditi di lavoro dipendente

La detrazione Irpef prevista dal D.L. 3/2020 (ex bonus "Renzi") sarà applicabile agli anni 2021 e successivi per redditi di lavoro dipendenti ed assimilati (ad esclusione dei pensionati) fino ad un reddito massimo di euro 40.000,00 rapportato all'anno.

Riallineamento dei valori di avviamento

È prevista la possibilità di riallineare, con l'imposizione sostitutiva del 3%, i valori civili e fiscali dell'avviamen-



to e delle altre attività immateriali iscritte nei bilanci dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Proroga della rideterminazione del costo fiscale dei terreni e delle partecipazioni non quotate

È prorogata la rideterminazione del costo fiscale delle partecipazioni non quotate e dei terreni disciplinate dagli artt. 5 e 7 della Legge n.448/2001.

Anche per il 2021, quindi, sarà consentito a persone fisiche, società semplici, enti non commerciali e soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia, di rivalutare il costo o valore di acquisto delle partecipazioni non quotate e dei terreni posseduti alla data del 1 gennaio 2021, al di fuori del regime d'impresa, affrancando in tutto o in parte le plusvalenze conseguite, ex art. 67 co. 1 lett. a) - c-bis) del TUIR, allorché le partecipazioni o i terreni vengano ceduti a titolo oneroso.

Allo scopo di dare corso alla rivalutazione di cui sopra occorrerà che entro il 30 giugno 2021:

- un professionista abilitato (ad esempio, dottore commercialista, geometra, ingegnere e così via) rediga ed asseveri la perizia di stima della partecipazione o del terreno;
- il contribuente interessato versi l'imposta sostitutiva per l'intero suo ammontare, ovvero (in caso di rateizzazione) limitatamente alla prima delle tre rate annuali di pari importo.

La proroga in argomento prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota unica dell'11% sul valore di perizia del terreno o della partecipazione non quotata.

Credito di imposta per investimenti in beni strumentali

È previsto un credito di imposta per gli investimenti

in beni strumentali nuovi effettuati dal 16 novembre 2020 al 2022. La misura di tale credito varia a seconda della tipologia di investimento e del periodo in cui lo stesso viene effettuato.

Il credito d'imposta "generale" relativo agli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi non "4.0", è riconosciuto (alle imprese e agli esercenti arti e professioni):

- per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, nella misura del 10% del costo (elevata al 15% per gli investimenti nel lavoro agile) e nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro;

- per gli investimenti effettuati nel 2022, nella misura del 6% del costo e nel limite massimo di costi ammissibili pari a 2 milioni di euro. Il credito d'imposta per gli investimenti in beni materiali "4.0", compresi nell'Allegato A alla Legge 232/2016, è riconosciuto (solo alle imprese):

- per gli investimenti effettuati dal 16 novembre 2020 al 31 dicembre 2021, nella misura del 50% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 30% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro;

- per gli investimenti effettuati nel 2022, nella misura del 40% per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, del 20% per gli investimenti tra 2,5 e 10 milioni di euro e

del 10% per gli investimenti tra 10 e 20 milioni di euro.

Per gli investimenti relativi a beni immateriali compresi nell'Allegato B alla Legge n.232/2016, il credito d'imposta è riconosciuto per tutto il periodo agevolato:

- nella misura del 20% del costo;
- nel limite massimo di costi ammissibili pari a 1 milione di euro.

Il credito è utilizzabile in compensazione con tributi e contributi, mediante il modello F24.

Per i beni "4.0" di costo unitario superiore a 300.000,00 euro, è richiesta una perizia.

Credito di imposta per investimenti pubblicitari

Viene prorogato al 2022 il regime "straordinario" del credito d'imposta per investimenti pubblicitari.

Nello specifico, per gli anni 2021 e 2022, il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari è concesso:

- a imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali;

- nella misura unica del 50% del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale (non quindi su radio e TV);

- entro il limite massimo di 50 milioni di euro per ciascun anno.

Contributo a fondo perduto per la riduzione dei canoni di locazione

È introdotto, per l'anno 2021, un contributo a Fondo perduto per il locatore di immobile (adibito ad abitazione principale dal conduttore) situato in un comune ad alta ten-

sione abitativa che riduce il canone di locazione. Il contributo:

- è pari al 50% della riduzione del canone (la percentuale può essere rideterminata alla luce delle somme stanziare e le domande presentate);

- è riconosciuto nel limite annuo di 1.200,00 euro per singolo locatore.

Cessioni ad aliquota IVA "zero" per il contrasto al Covid - 19

È previsto il regime di esenzione IVA per:

- le cessioni della strumentazione per diagnostica Covid-19 e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detta strumentazione, sino al 31 dicembre 2022;

- le cessioni di vaccini anti Covid-19, autorizzati dalla Commissione europea o dagli Stati membri, e le prestazioni di servizi strettamente connesse a detti vaccini, dal 20 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022.

Divieto di emissione della fattura elettronica per le prestazioni sanitarie

Per l'anno 2021, così come per il 2019 e il 2020, è vietata l'emissione di fattura elettronica mediante Sdl da parte dei soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria con riferimento alle fatture i cui dati devono essere inviati al Sistema TS.

Il divieto di cui sopra opera anche con riferimento alle fatture i cui dati non vanno trasmessi al Sistema Tessera Sanitaria, ma che riguardano comunque prestazioni sanitarie nei confronti di persone fisiche.



Avv. Alessandro Lanata

La Corte di Cassazione Civile ritorna sul tema della prova del nesso di causalità

Con l'ordinanza n. 26905, depositata il 26 novembre ultimo scorso, la Sesta Sezione Civile della Corte di Cassazione ha ampiamente argomentato sul tema della prova del nesso di causalità ovvero su un profilo che riveste una posizione centrale nelle vertenze risarcitorie per colpa professionale medica. Nel caso di specie, un paziente ha preteso di ricondurre le lesioni da egli lamentate ad un'errata diagnosi da parte del personale sanitario del Pronto Soccorso. A suo dire, i medici si erano limitati a dare conto di una contusione emitorace destra senza riscontrare fratture della clavicola e di alcune costole, successivamente rilevate da uno studio radiologico privato ove il paziente medesimo si era rivolto dopo circa un mese.

Sia il Tribunale che la Corte di Appello rigettavano la domanda risarcitoria del paziente, rilevando che questi aveva ommesso di produrre le immagini radiografiche asseritamente comprovanti l'errore diagnostico. In particolare, la Corte di Appello evidenziava che all'inerzia della parte nel produrre la suddetta documentazione non poteva sopperire una CTU medico-legale.

Tale ultimo rilievo, vale la pena precisarlo, si inserisce nel solco di un ormai univoco orientamento giurisprudenziale che così delimita la funzione della CTU: *“La consulenza tecnica d'ufficio non è mezzo istruttorio in senso proprio, avendo la finalità di coadiuvare il giudice nella valutazione di elementi acquisiti o nella soluzione di questioni che necessitano di specifiche conoscenze. Ne consegue che il suddetto mezzo di*

indagine non può essere utilizzato al fine di esonerare la parte dal fornire la prova di quanto assume, ed è quindi legittimamente negata qualora la parte tenda con essa a supplire alla deficienza delle proprie allegazioni o offerte di prova, ovvero di compiere un'indagine esplorativa alla ricerca di elementi, fatti o circostanze non provate”.

Ebbene, stante il rigetto delle proprie difese il paziente si rivolgeva alla Suprema Corte, sostenendo che la mancata produzione delle immagini radiografiche non poteva andare a suo discapito ai fini della prova del nesso di causalità, nè poteva precludere lo svolgimento di una CTU. Le argomentazioni del paziente sono state disattese dai Giudici di legittimità, che hanno colto l'occasione per fare una volta di più chiarezza su chi, fra le parti in causa, è onerato di fornire la prova in ordine alla sussistenza di un rapporto causale tra l'attività di cura prestata ed il danno alla salute.

Nel dettaglio, soffermandosi sulla mancata produzione in giudizio sia delle immagini radiografiche oggetto del referto di Pronto Soccorso sia delle immagini radiografiche oggetto del referto redatto dallo Studio radiologico privato, la Corte di Cassazione ha rilevato che in riferimento alle prime l'attore avrebbe dovuto segnalarne tempestivamente l'indisponibilità mentre per le seconde ha posto l'accento sull'inoperatività del principio della vicinanza della prova (principio che determina una presunzione circa la sussistenza del rapporto causale), trattandosi di documenti estranei a quelli formati e raccolti dall'Azienda sanitaria. Svolta questa premessa, il Supremo Collegio si è dilungato nell'illustrare i principi di diritto che governano la prova del nesso causale nell'ambito della responsabilità civile medica, da subito ribadendo che la causa ignota e cioè l'assenza di un accertato nesso eziologico, secondo il criterio del più probabile che non, tra la condotta terapeutica e l'evento lesivo della salute va interamente a discapito del paziente che chiede il risarcimento del danno.

A suffragio di tale assunto, i Giudici di legittimità



hanno precisato che il paziente non può limitarsi ad allegare l'inadempimento dei sanitari agli obblighi di cura ovvero a rappresentare un errore medico astrattamente idoneo alla produzione del danno che si presume cagionato.

Ed invero, partendo dal presupposto che nella generalità dei casi l'obbligazione contrattuale del medico risiede e si esaurisce nella corretta esecuzione delle prestazioni demandategli dal paziente, la Corte ha sostenuto che *"il noto principio affermato da Cass. Sez. Unite, n. 13533 del 30/10/2001, secondo cui il creditore-danneggiato può agire per il risarcimento del danno limitandosi ad allegare l'inadempimento del debitore (in quanto condotta causalmente ido-*

nea a determinare l'evento lesivo) non è riferibile allo schema della responsabilità contrattuale riguardante i rapporti in cui il "risultato" non è automaticamente assicurato dalla mera esecuzione della prestazione oggetto della obbligazione; in tale ultima categoria rientrano i rapporti cd. professionali, in cui la prestazione, anche se in sé esente da errori o inesattezze, non può garantire il risultato cui tende il creditore."

Sulla scorta di quanto precede, la Corte ha soggiunto che *"l'allegazione dell'inadempimento non è, altresì, sufficiente a dimostrare anche il nesso causalità, cioè la derivazione eziologica della lesione dell'interesse primario dalla condotta del sanitario. Ciò in quanto il tipo di prestazione professionale non garantisce e non può assicurare la realizzazione del risultato primario; pertanto, è necessario ricorrere alla regola generale, che impone al danneggiato di fornire la prova (eventualmente presuntiva) anche del nesso di causalità materiale, tra la condotta (che viola l'interesse strumentale) e l'evento lesivo della salute, che costituisce l'oggetto dell'interesse primario; tale precisazione si rende necessaria in quanto, diversamente opinando, si dovrebbe riconoscere all'esecuzione della prestazione terapeutica la "certezza del raggiungimento del risultato" della guarigione e, conseguentemente, al suo inadempimento, la certezza della mancata attuazione del risultato terapeutico sperato; ma tale ricostruzione non corrisponde alla realtà delle cose ed è in contrasto con la natura dell'obbligazione del medico, che appartiene alla categoria delle "obbligazioni di diligenza professionale", nelle quali il sanitario può e deve porre in essere una condotta conforme alle "leges artis", ma generalmente non è in grado di garantire l'esito della cura ... solo dopo che il paziente ha dimostrato che tra il peggioramento della salute o la mancata guarigione e la condotta tenuta dal medico (indipendentemente dall'elemento soggettivo di imputazione della responsabilità) sussiste il nesso di derivazione causale, sarà onere del professionista fornire la prova della causa esterna alternativa, imprevedibile ed inevitabi-*

le ex art. 1176 c.c., comma 2, ovvero che l'inadempimento (inteso quale divergenza della prestazione rispetto alle "leges artis") è avvenuto per una causa sopravvenuta di impossibilità della prestazione ex art. 1218 c.c.:"

A siffatto quadro giurisprudenziale occorre, peraltro, abbinare il quadro normativo riferibile all'articolo 7 della nota Legge Gelli, che vale la pena di richiamare in appresso.

Tale disposto prevede che il medico operante in una struttura sanitaria pubblica o privata, anche se scelto dal paziente ed ancorché non dipendente della struttura stessa, risponde del proprio operato ai sensi dell'articolo 2043 del Codice Civile, salvo che abbia agito nell'adempimento di un'obbligazione contrattuale direttamente assunta con il paziente.

Parimenti, la norma in esame riconduce nell'alveo del suddetto articolo 2043 anche le prestazioni sanitarie svolte in regime di libera professione intramuraria, nell'ambito di attività di sperimentazione e di ricerca clinica, in regime di convenzione con il Servizio sanitario nazionale nonché attraverso la telemedicina.

Ne discende che nei casi di cui sopra il paziente, oltre a dover provare il nesso di causalità tra le prestazioni di cura ricevute ed il danno alla salute, sarà tenuto non soltanto ad allegare l'inadempimento qualificato del sanitario, che come detto si concreta nel rappresentare un errore medico astrattamente idoneo alla produzione del danno, ma a dare una rigorosa prova della colpa professionale.

Per inciso, pare d'uopo evidenziare che nel regime previsto dall'articolo 2043 del codice civile la prescrizione del diritto al risarcimento del danno è di durata quinquennale anziché decennale, fermo restando che in forza di un granitico orientamento della Corte di Cassazione la prescrizione non inizia a decorrere dal giorno in cui è stata posta in essere la contestata condotta del medico, né da quando il danno alla salute si manifesta, bensì dal momento in cui tale danno, inteso come insorgenza di una nuova patologia oppure come aggravamento del pregresso quadro clinico, viene percepito o può essere percepito dal paziente, mediante l'uso dell'ordinaria diligenza, quale danno ingiusto conseguente al comportamento del medico.

Invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria: scadenza mensile



Entro il prossimo 31 gennaio è in scadenza l'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria. Si ricorda che è necessario riportare le modalità con cui tali fatture sono state incassate, in particolare se con mezzo tracciabile (bonifico, assegno o carte) oppure se in contante. Al fine di procedere con l'adempimento è necessaria la preventiva iscrizione del professionista al portale denominato Sistema Tessera Sanitaria. Coloro che intendono affidare ad un professionista tale adempimento devono conferire apposita delega. Si segnala infine che a partire dal 1° gennaio 2021 l'adempimento avrà cadenza mensile. In particolare la trasmissione delle spese al Sistema TS dovrà avvenire entro la fine del mese successivo a quello in cui le stesse vengono sostenute.

ENPAM contributi Quota A 2021

Ecco gli importi dei contributi minimi obbligatori dovuti da ciascun iscritto alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale per il 2021 approvati dai Ministeri vigilanti.

Scaglioni di età	Anno 2021	Anno 2020
fino a 30 anni	234,11	230,65
da 30 a 35 anni	454,42	447,70
da 35 a 40 anni anche per iscritti ultraquarantenni ammessi a contribuzione ridotta	852,74	840,14
oltre 40 anni	1.574,86	1.551,59
Studenti dal quinto anno del corso in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria	117,06	115,33

Cui va aggiunto il contributo di maternità, adozione e aborto.

Pagamenti in unica soluzione o a rate:

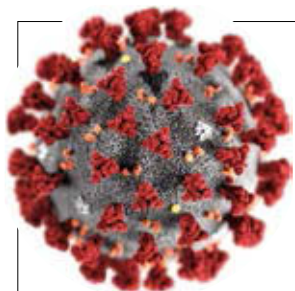
- in un'unica soluzione con il bollettino che riporta l'intero importo. Il termine per versare è il 30 aprile;
- in quattro rate. In questo caso bisogna utilizzare i quattro bollettini con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre.

Per capire qual è il bollettino giusto da impiegare bisogna fare attenzione alla scadenza specificata. Sempre sul bollettino, in basso a sinistra, è indicato il numero della rata di riferimento.

Salvo variazioni stabilite dall'ENPAM.

Bonus bebè. A gennaio va rinnovata la DSU

I genitori che stanno fruendo del bonus bebè in misura superiore ad 80 euro (o 96 euro al mese nel caso di figli successivi al primo) per eventi nascite/adozioni avvenute dal 1° gennaio 2020 dovranno rinnovare tempestivamente la DSU a gennaio per non subire riduzioni nell'erogazione delle mensilità di bonus che residuano nel 2021. Lo rende noto l'Inps nel messaggio n.4819/2020.



Aggiornamento della definizione di caso Covid-19 e strategie di testing

Publicata dal Ministero della Salute una Nota informativa sulla definizione dei "casi Covid-19" ai fini della sorveglianza sanitaria e per l'adozione delle adeguate strategie di testing e screening

Considerando l'evoluzione della situazione epidemiologica, le nuove evidenze scientifiche e le indicazioni pubblicate dal Centro Europeo per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (ECDC) ci forniscono aggiornamenti sulla definizione di caso ai fini della sorveglianza e sulla strategia di testing e screening che sostituiscono rispettivamente le indicazioni contenute nelle circolari N. 7922 del 09/03/2020 "COVID-19. Aggiornamento della definizione di caso" e N. 35324 del 30/10/2020 "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica". Ecco i temi riportati nella Nota: DEFINIZIONE CASO COVID-19 (Segnalazione di caso Covid-19 ai fini di sorveglianza - Obbligo di tracciabilità di tutti i test nei sistemi informativi regionali), STRATEGIA DI TESTING E SCREENING (Impiego dei test antigenici rapidi di prima e seconda generazione - Impiego dei test antigenici rapidi di ultima generazione - Uso del test antigenico rapido nelle persone con sintomi).

La Nota ministeriale è pubblicata su: www.omcego.org



Scià me digghe...

...VOCI DAL MONDO DELLA SANITÀ

Intervista a **Enrico Castanini**
Direttore Generale di "Liguria Digitale"

A cura del **Comitato di Redazione**
di "Genova Medica"

Liguria Digitale e OMCEOGE insieme contro il Covid-19

CdR - Ingegnere Castanini, questa pandemia ha messo a dura prova il Sistema Sanitario Ligure, che si è però difeso egregiamente dal Covid-19 facendo 'squadra' efficacemente. La sua Azienda, "Liguria Digitale", ha svolto un ruolo da protagonista, emergendo forse come mai in passato.

E.C. - Grazie per le parole lusinghiere, ma preferisco parlare della squadra, che ha fatto la differenza, piuttosto che della singola entità. "Liguria Digitale" si è messa a disposizione di Regione Liguria, con il suo know-how, per fronteggiare al meglio l'emergenza e trovare delle soluzioni efficaci, sfruttando le sue conoscenze e professionalità nel mondo della tecnologia applicata. Abbiamo trovato terreno fertile e siamo stati ascoltati con attenzione; il Presidente di Regione Liguria, Giovanni Toti, a fronte della sua nuova delega sulla Sanità, ha seguito attentamente questo percorso e ci ha dato grande spazio di manovra, fidandosi dei professionisti. Questo approccio ci ha fortemente responsabilizzato e ha dato fiducia al nostro team. Siamo, così, riusciti ad attivare strategie innovative

e abbiamo acceso delle nuove relazioni dirette che nel tempo si erano "impolverate" a causa dei troppi e lenti passaggi intermedi, spesso "molto" burocratici, tra il Medico e l'Informatico che doveva capire le sue esigenze e fornirgli gli strumenti. Il nuovo costruttivo dialogo diretto con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, chiestoci dal Presidente Toti, è l'esempio più importante di "Best Practice" con tangibili e veloci risultati. Con il professor Bonsignore si è trovata rapidamente la quadra; dalle parole si è passati celermente ai fatti, per fare in modo che la tecnologia assistesse i cittadini tutti e, soprattutto, i Medici, più che mai oggi al centro del mondo. La parola d'ordine è stata "concretezza", non c'era tempo da perdere. Dalle necessità, all'idea e - quindi - alla realizzazione, tutto è stato molto veloce: le parti in causa, mi permetto di dire, si sono trovate tutte a loro agio. Un'orchestra, ecco come ci potremmo definire.

CdR - E i risultati si sono visti: la sua Azienda è "madre", tra i tanti, del progetto PoLiSS, il portale ligure socio-sanitario, che sta decisamente venendo incontro ai professionisti e alla cittadinanza in questa emergenza.

E.C. - Esattamente. Attraverso PoLiSS i Medici ed altri soggetti abilitati, come i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e il Servizio 112/118, possono



inserire le segnalazioni di casi Covid-19 nel portale ligure socio sanitario e gestirle al meglio per l'eventuale esecuzione dei tamponi e delle successive fasi di sorveglianza e tracciamento dei casi di positività. In pratica, PoLiSS garantisce ordine e precisione: un mese di lavoro, giorno e notte, sabati e domeniche comprese, in stretta collaborazione - per ogni passo - con l'Ordine ha portato oggettivi, importanti e visibili risultati. Il tempo e l'esperienza ci aiuteranno sempre più ad ottimizzare le funzionalità; siamo all'inizio di un percorso d'informatizzazione della nostra complessa Sanità e già i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Non dimentichiamoci che stiamo affrontando un nemico che fino a poco fa era sconosciuto.

Nel frattempo i Medici di Famiglia hanno la possibilità di prenotare il tampone per i propri assistiti ed è partita una funzione attraverso cui si potranno registrare i dati dei tamponi rapidi eseguiti, direttamente ad opera del Medico, consentendogli di eseguire la sorveglianza dell'evoluzione del caso con un click, in un diario clinico telematico, condivisibile, a scelta del Medico Curante, con il Team delle Malattie Infettive dell'Ospedale Policlinico San Martino per un consulto telematico "real time". Nel caso di scelta di proseguire la terapia con un ricovero, il paziente evita - così - il passaggio in Pronto Soccorso con ovvi vantaggi per lo stesso e per il sistema ospedaliero tutto. Non male, la strada è stata tracciata, la burocrazia ha allentato le sue maglie e la paura di investire si è trasformata in opportunità. Tutte le parti coinvolte stanno facendo il loro dovere, con una particolare citazione per l'Ordine dei Medici che è stato assolutamente straordinario.

CdR - Dalla piattaforma PoLiSS allo sviluppo della telemedicina, un'altra rivoluzione che ancora una volta ha evidenziato il ruolo strategico di "Liguria Digitale"...

E.C. - Vi ringrazio ma, a costo di essere ripetitivo, torno al concetto espresso a inizio intervista: Liguria Digitale fa parte di una grande squadra! Se oggi il cittadino, con pochi semplici click, può autonomamente e senza muoversi dal proprio domicilio - cosa non da



poco in epoca Covid - scegliere il proprio Medico di Famiglia significa che l'intero Sistema Sanitario Ligure ha fatto un salto di qualità in avanti, importante e in tempi record. La difficoltà, adesso, sta nel far comprendere ad una cittadinanza, inequivocabilmente avanti con l'età, che oggi i consulti, in diversi casi, se proposto dal Medico, possono effettuarsi anche nelle 'virtual room', dove in tempo reale il Medico stesso può constatare lo stato di salute del paziente. Tecnologia e comunicazione devono andare di pari passo, va investito nell'una e nell'altra. La consulenza medica on-line ricade tra le diverse forme di telemedicina previste dalle Linee Guida del Ministero della Salute: noi come "Liguria Digitale" l'ambulatorio virtuale lo abbiamo per così dire reso più 'familiare' e accessibile. Questo va detto, attraverso campagne ad hoc e, perché no, anche grazie ad interviste come questa. Agevolare i consulti senza dover spostare da casa, se non necessario, il paziente, evitandogli la frequentazione di luoghi a rischio di circolazione del virus, è un passo avanti davvero degno di nota, così come la conseguente agevolazione della fidelizzazione tra professionista e paziente, attraverso la possibilità di caricare all'interno della "virtual room" documenti e informazioni cliniche. Il Medico, dopo aver visionato le informazioni ed i documenti forniti dal paziente, può oggi redigere il referto della prestazione eseguita e renderla disponibile nell'immediato. Una volta terminata la consulenza medica on-line, la 'virtual room' rimane comunque a disposizione del paziente, per un tempo limitato, a cui può accedere in qualun-

que momento per visionare il proprio referto. A volte non ci rendiamo nemmeno conto del punto raggiunto con la tecnologia. Sono onestamente molto orgoglioso della mia squadra, dove professionisti con anzianità aziendale si mescolano a tantissimi giovani che stiamo inserendo: nuova linfa, nuova benzina nel motore, nuove idee. Stiamo crescendo e investendo tanto sulle risorse umane.

CdR - "Liguria Digitale", oggi, ha evidentemente assunto una propria identità, la si trova sempre più di frequente tra gli attori che stanno provando a combattere questo virus...

E.C. - Grazie di nuovo, ma gli Attori Protagonisti in prima linea in questa guerra sono altri: i Medici, soprattutto. Noi siamo già molto contenti che in questa prima continua e proficua interazione diretta abbiamo potuto dare il nostro contributo al loro operare. Certo siamo stati maggiormente sdoganati rispetto al passato dalle Istituzioni che, con l'insediamento di Toti alla Sanità, hanno costituito dei tavoli di lavoro estremamente veloci, tecnici e preparati. Noi non abbiamo mai avuto paura, la responsabilizzazione ha caricato il nostro ambiente e i nostri professionisti. Stiamo lavorando tanto,

sì, ma i giudizi li lasciamo agli altri. Certo è che in quest'anno stiamo risultando iper produttivi e questo fatto non può che inorgoglierci. Ma ribadisco, non ci culliamo sugli allori, questo virus non permette di autoincensarsi. Abbiamo intuito che la tecnologia è sua nemica, lo stiamo combattendo anche click su click, senza, però, perdere di vista il fatto che la tecnologia non è sinonimo solo di lotta al Covid, in campo sanitario. Non si muore di solo Covid, è crudo dirlo, ma è così, e quindi l'innovazione digitale coinvolgerà l'intero sistema: il 2021, da questo punto di vista, sarà generoso in termini di novità a riguardo.

E anche per gli altri fronti, abbiamo la necessità di continuare a lavorare, come sempre in questo ultimo periodo, a fianco dell'Ordine e dei suoi Medici, intercettandone - senza vari strati di burocrazia intermedia, bensì direttamente - le reali necessità sul campo e fornendogli - quindi - tempestivamente i migliori strumenti tecnologici a supporto del suo operare per la Comunità. La lotta al Covid è un punto di partenza di questa ritrovata collaborazione interventista, speriamo di automatizzare e agevolare ancor di più il dialogo tra rispettivi professionisti, noi ci siamo!



Concorso pubblico Inail: 202 posti di Dirigente Medico di Primo Livello dell'area di Medico Legale

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 202 posti di Dirigente Medico di Primo Livello dell'area Medico Legale dell'Inail. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 202 posti di Dirigente Medico di Primo Livello dell'area Medico Legale dell'Inail da assumere a tempo indeterminato, ai sensi del D.P.C.M. 20 agosto 2019, del Piano Triennale 2019-2021 dei fabbisogni di personale delle funzioni centrali - adottato con determinazione presidenziale n. 207/2019 e approvato dai Dicasteri competenti - e dell'art. 43, commi 2 e 3, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. **Termine e modalità di presentazione della domanda** - La procedura per la compilazione della domanda è disponibile dal 23 dicembre 2020. Il candidato deve compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro le ore 23.59 del 5 febbraio 2021, esclusivamente mediante l'applicazione informatica raggiungibile dal portale Inail.

**Stefano Alice**

Comitato Redazione Genova Medica
Direttore CFSGM Centro di riferimento
Formazione Specifica Medicina
Generale Regione Liguria

Covid-19, l'esperienza di un Medico di Famiglia



Sono uno dei tanti Medici di Famiglia della mia città. Mi è stato chiesto di raccontare come sto vivendo professionalmente l'epidemia che da marzo 2020 ha sconvolto le nostre vite. Vi renderò partecipi di alcuni eventi che hanno coinvolto non solo me, ma tutti i Medici impegnati nel territorio e i corsisti del triennio di Formazione Specifica in Medicina Generale. Ogni giorno mi occupo dei miei pazienti ricevendoli in studio, rispondendo alle loro telefonate, cercando di mitigarne le ansie e i timori.

Per noi tutti questo ha comportato notevoli problemi organizzativi. Gli ambulatori medici possono diventare luoghi in cui il rischio di contrarre alcune malattie infettive è alto. Si è dovuta eliminare la possibilità di accedervi liberamente. Per essere visitati si deve contattare il proprio Medico, rispondere ad alcune domande sul proprio stato di salute (triage), fissare un appuntamento e si deve entrare in studio con mascherina e guanti, previo controllo della temperatura con modalità contactless. Gli accompagnatori, in linea di massima, non sono ammessi. Ci impegniamo per

garantire l'igienizzazione degli ambienti e per evitare il rischio di assembramento. Facciamo in modo che in una sala di attesa, che solitamente non è più grande di 15 mq, si ritrovino contemporaneamente al massimo tre persone.

Tutto questo è un sacrificio per pazienti ma anche per il Medico, almeno per chi aveva messo a disposizione dei suoi pazienti una sala d'aspetto climatizzata, con macchinetta del caffè e una piccola biblioteca con la possibilità di portarsi i libri a casa. Ma è un sacrificio che va fatto. Le visite a domicilio sono state ridotte allo stretto necessario, negando quelle che si facevano per pura cortesia, senza che ve ne fosse effettivo bisogno, perché il medico deve indossare gli scomodi e costosi dispositivi di sicurezza e deve farlo sia per l'incolumità sua che per quella del paziente e perché, per quanto ci stia attento, è proprio il Medico, che rischia suo malgrado di trasformarsi in un diffusore di malattia.

Per minimizzare la probabilità di contagio, le visite devono essere brevi, sia a casa che in studio.

Anche questi sono sacrifici non solo per il paziente ma anche per il Medico. Sono sacrifici soprattutto per quei Medici e non sono pochi, che ritengono fondamentale vedere dove e come vive il paziente per conoscerlo più a fondo, per quelli che credono nella centralità della relazione e del rapporto di fiducia e considerano il colloquio e la conversazione strumenti di lavoro fondamentali, per quelli che sanno quanto una buona comunicazione dipenda dalla voce, dall'espressione del volto, dalla gestualità del corpo.

Per limitare la diffusione dell'infezione, abbiamo dovuto evitare che i pazienti affetti da sintomi respiratori venissero direttamente nei nostri ambulatori o che si recassero al Pronto Soccorso. Per questo, per fare da filtro, abbiamo chiesto che ci telefonassero ed abbiamo tenuto i nostri cellulari sempre accesi. E così, mai come quest'anno, uno dei più difficili della mia ultra trentennale vita professionale, abbiamo conosciuto le multiformi sfaccettature della paura:

"Dottore, potrei essere un pericolo per papà? Le ricordo che ha il diabete!"

“Secondo lei, sarebbe meglio che io andassi via da casa? Forse così facendo non correrei il rischio di contagiarli”

“Dottore, mio figlio sta facendo la chemio! Lo posso portare in ospedale lo stesso? Non è che poi si ammalia di Covid?”

“Dottore, volevo dirle che la mamma è peggiorata e che l’abbiamo portata ieri al Pronto Soccorso, ma non ho più avuto notizie, perché non mi fanno entrare e il telefono del reparto è sempre occupato! Può provare lei, per favore? Mi basterebbe sapere che è ancora viva!” Non avrei mai pensato di udire parole simili. Ora sono il mio pane quotidiano. E non solo il mio. Molti colleghi potrebbero raccontare cose simili.

“L'emergenza sanitaria - scrive il Censis - ha segnato il ritorno di un'idea di malattia che fa paura, rovesciando quella rappresentazione rassicurante che si era imposta di pari passo con l'invecchiamento della popolazione e con la cronicizzazione delle patologie.”

La comunicazione televisiva sulle modalità di diffusione del virus, i dati sui nuovi contagi e i decessi è stata sicuramente utile, ma ha spaventato molto le persone più anziane e a bassa scolarità.

Uno degli aspetti più drammatici è stato sostenere sotto il profilo psichico ed emozionale i familiari degli anziani ricoverati nelle Residenze Socio-Sanitarie (RSA). Non potevano andare a trovare i loro congiunti. Avevano poche informazioni sulla loro salute. Sapevano che in caso di morte non ci sarebbe stata la possibilità di celebrare il funerale. Abbiamo affrontato la loro rabbia, la loro disperazione, il loro senso di impotenza. Abbandono sociale, isolamento, quarantena hanno ripercussioni psichiche cui solo in parte si può ovviare grazie a tutte quelle reti social, che ci permettono di essere più vicini nonostante la lontananza fisica.

La mia impressione è che nel bel mezzo del ciclone che ci ha investito siano valse a poco, almeno per i più poveri, per i più anziani, per i meno colti.

Per le famiglie dei malati cronici non autosufficienti eravamo pressoché l'unico punto di riferimento.

Come responsabile per la Liguria della Formazione

Specifico in Medicina Generale mi interfaccio con i giovani colleghi, discenti del corso, che, vivendo le mie stesse esperienze, si interrogano sul contributo migliore da offrire per assistere la popolazione non solo dal punto di vista strettamente clinico ma anche da quello sociale.

Molti di loro sono stati inseriti nelle squadre GSAT fanno tamponi e visitano i pazienti critici.

Ma i problemi psico-sociali devono trovare altre risposte. I corsisti hanno messo a punto un progetto il cui aspetto principale consiste nell'essere affiancati ai medici generalisti con il compito di contattare telefonicamente i pazienti soli o comunque in condizioni di deprivamento psico-sociale per informarsi sul loro stato di salute, per controllare l'effettiva assunzione della terapia cronica, per sapere se hanno difficoltà a reperire i farmaci o altri beni essenziali, per cercare

Opzione donna **anche per le nate nel 1962**

Le lavoratrici del settore pubblico e privato hanno ancora la possibilità di andare in pensione prima a condizione di accettare una pensione calcolata con il metodo contributivo

Optione Donna è stata confermata anche nel 2021. Con l'entrata in vigore della Legge n.178/2020 potranno accedere alla pensione con uno "sconto" rispetto ai requisiti standard:

- 1) le lavoratrici dipendenti in possesso di 35 anni di contributi e 58 anni di età al 31 dicembre 2020;
- 2) le lavoratrici autonome in possesso di 35 anni di contributi e 59 anni di età al 31 dicembre 2020.

Rimane confermato il meccanismo previsto dall'articolo 12 del DL 78/2010 come convertito con Legge 122/2010 che prevede un differimento della percezione del primo rateo dell'assegno pensionistico decorso 12 mesi (18 mesi le autonome) dopo la maturazione dei suddetti requisiti. Ricordiamo che "Opzione Donna" determina l'applicazione delle regole di calcolo contributive dell'intero assegno pensionistico.

di individuare una persona di riferimento in caso di necessità impellenti. Il medico ricava le informazioni necessarie tramite alcune domande (intervista strutturata). Questo strumento si è dimostrato utile per correggere il paziente laddove stesse commettendo errori (per es. in termini di posologia o modalità di somministrazione del farmaco), per venire a conoscenza di problemi medici recenti, taciuti ai propri curanti, per paura di essere ricoverati e per informare gli assistiti sulle norme igienico-preventive a cui attenersi per limitare l'esposizione ed il potenziale contagio virale.

I colleghi, allontanati da quelle strutture sanitarie presso cui non potevano più effettuare il tirocinio in sicurezza, sono stati riassegnati a Dipartimenti di Prevenzione ed Igiene delle ASL liguri dove spiegano le norme di comportamento da seguire in caso di quarantena ai pazienti sia asintomatici che con sintomi e ai contatti di casi confermati, ancora in attesa di verifica mediante tampone.

Negli ospedali, nei momenti peggiori, alcuni corsisti hanno avuto, tra gli altri compiti, lo specifico incarico di contattare giornalmente le famiglie dei ricoverati per comunicarne la situazione clinica. Molti si sono impegnati come Medici di Continuità Assistenziale, nonostante questo almeno inizialmente significasse lavorare con dispositivi di sicurezza contati, altri hanno sostituito i colleghi di Assistenza Primaria assenti perché malati, permettendo così agli studi medici di restare aperti.

Un fatto imprevisto, la pandemia Covid ha messo in crisi il Paese. La Medicina Generale in Italia come in tutto il mondo Occidentale non era preparata. Le malattie infettive non erano al centro della nostra attenzione. Il nostro sforzo organizzativo era volto a fronteggiare tutt'altri problemi, e specificamente quelli legati alla multimorbilità, alla fragilità, alla complessità della cronicità. Le condizioni da noi più studiate erano l'asma, la BPCO, l'ipertensione, il diabete, le dislipidemie, l'obesità, l'anginastabile, le malattie osteoarticolari. Si ragionava di come favorire

sani stili di vita per permettere un invecchiamento in buona salute. Ci siamo trovati di fronte ad uno scenario completamente nuovo. Abbiamo affrontato la necessità di cambiare le nostre pratiche professionali con risorse economiche costantemente in calo da almeno un decennio. Noi e i nostri giovani allievi lo abbiamo fatto e lo stiamo facendo con sofferenza e impegno. Siamo stati sempre presenti. Nessuno dei nostri assistiti è stato abbandonato. Abbiamo inventato soluzioni, con creatività e flessibilità. Abbiamo dimostrato che varrebbe la pena di investire su di noi, dotandoci del personale infermieristico ed amministrativo del quale non possiamo fare più a meno, aiutandoci a migliorare i nostri studi dal punto di vista fisico e tecnologico, fornendoci finalmente quelle strumentazioni diagnostiche di primo livello, che la categoria chiede da tempo.

Covid-19: nelle P.A. **proroga dello smart working**

Con il Decreto del 23 dicembre 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale", in ragione dell'attuale termine dello stato di emergenza (31 gennaio 2021), **il Decreto dispone la proroga** delle previsioni in materia di lavoro agile nell'ambito della Pubblica Amministrazione, di cui al precedente DM del 19 ottobre 2020, fino al 30 aprile p.v.. **Non si esclude un'ulteriore proroga** e per questo consigliamo di consultare il sito dell'Ordine per eventuali aggiornamenti.



Le pubblicazioni del mese

a cura della **Libreria Internazionale Medico Scientifica "Frasconi"**
 info@libreriafrasconigenova.it www.libreriafrasconigenova.it
 Corso Aldo Gastaldi 193 R, Genova - Telefono 010 522 0147



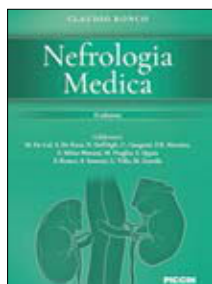
ECOGRAFIA MUSCOLOSCELETRICA. CASI CLINICI. DOMANDE E RISPOSTE

di S. Galletti, A. G. Pinto - Piccin Editore

Il "quiz aperitivo" (così chiamati per l'orario in cui venivano proposti in aula) di ecografia muscoloscheletrica sono

da tempo una peculiarità delle due scuole specialistiche avanzate SIUMB di Bologna (coordinata dal dr. Galletti) e di Putignano, Bari (coordinata dal dr. Pinto). Il volume è il frutto della collaborazione scientifica dei due autori, animata da grande rispetto e amicizia. I quiz sono sempre molto graditi per valutare le proprie conoscenze, da qui l'idea di fornire questo utilissimo strumento didattico a tutti gli interessati all'ecografia muscolo-articolare e delle parti molli. Si analizzano le immagini ecografiche tenendo ben presente il quadro clinico del caso. Poi si sceglie una risposta tra quelle proposte, scrivendo eventuali dubbi e considerazioni nello spazio dedicato, si confronta la propria risposta con quella esatta e, se necessario, si riconsidera il caso alla luce della diagnosi indicata nella soluzione.

euro 47.00 per i lettori di G.M. euro 44.50



NEFROLOGIA MEDICA

di C. Ronco, M. Sartori - Piccin Editore

In questo volume vengono affrontati tutti gli argomenti in modo sintetico per consentire agli studenti di avere un testo da consultare per l'esame universitario di nefrologia. Al tempo stesso, i contenuti presentano un misto di nosografia

classica e di esperienza sul campo di utile e piacevole consultazione anche per specializzandi e per medici specialisti di questa e di altre discipline. La nefrologia medica oggi non è più solamente una branca della medicina interna, ma rappresenta un vero e proprio ramo disciplinare a sé stante. Il nefrologo moderno deve prendersi cura di pazienti anziani e con importanti cronicità, ma al tempo stesso affrontare urgenze ed emergenze tipiche della medicina intensiva.

euro 38.00 per i lettori di G.M. euro 35.50

MANUALE DI ANESTESIA Guida pratica in sala operatoria

di Fausto D'Agostino
 Idelson-Gnocchi Editore

Nel campo dell'Anestesia si sentiva il bisogno di un testo che potesse guidare in modo agile, chiaro ed esaustivo lo specialista nel pianificare rapidamente la gestione più idonea del paziente in sala operatoria.

L'evoluzione scientifica e tecnologica nel campo dell'anestesiologia ha implementato la qualità, l'appropriatezza e la sicurezza delle cure prestate al paziente; l'anestesista, per le sue conoscenze e competenze multidisciplinari, è sempre più coinvolto in una sanità centrata sul paziente.

euro 33.00 per i lettori di G.M. euro 31.00



IL TASCABILE DI FISIOTERAPIA

Fondamenti di valutazione
a portata di mano

di M. Brustia

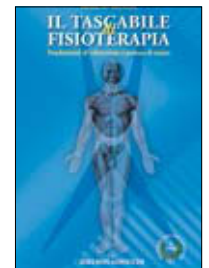
Idelson-Gnocchi Editore

Il Tascabile di fisioterapia

nasce dall'idea che alla base del processo di ragionamento clinico e della stesura del progetto riabilitativo vi sia una corretta e accurata valutazione fisioterapica.

Da qui la nascita di un vademecum tascabile, contenente nozioni condensate che aiutino ad affrontare nuovi processi di ragionamento per i quali non sempre abbiamo le armi necessarie a portata di mano nella pratica clinica quotidiana.

euro 35.00 per i lettori di G.M. euro 32.50



Calendario CORSI FAD della FNOMCeO (www.fadinmed.it)

ANTIMICROBICO-RESISTENZA (AMR): L'APPROCCIO ONE HEALTH

Crediti: 15,6 - Scadenza: 10 luglio 2021

Scopo del corso è far conoscere l'approccio One Health sviluppato dall'OMS a livello internazionale e recepito da molti paesi, tra cui l'Italia, per mettere in comune conoscenze e competenze di base di medici, medici veterinari e farmacisti sul tema dell'antimicrobico-resistenza (AMR), che troppo spesso non è pienamente conosciuto dai professionisti sanitari.

LA SALUTE DI GENERE

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il corso vuole favorire una cultura ed una presa in carico della persona che tenga presente le differenze di genere, non solo sotto l'aspetto anatomico-fisiologico, ma anche delle differenze biologico funzionali, psicologiche sociali e culturali oltre che ovviamente alle risposte di cure.

PARODONTOPATIE - LA NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE MALATTIE PARODONTALI E PERIMPLANTARI (Riservato agli odontoiatri)

Crediti: 8 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il primo corso specialistico dedicato agli odontoiatri sulle malattie del parodonto.

ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP: UN APPROCCIO BASATO SULLE COMPETENZE

Crediti: 13 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Nel corso si affrontano le conoscenze cliniche di base necessarie per utilizzare gli antibiotici in maniera appropriata, tra cui la scelta del farmaco, il dosaggio, la modalità e la durata della somministrazione e si offrono spunti per trasferire queste conoscenze nella pratica clinica quotidiana.

IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA

Crediti: 12 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Il Codice è molto più ricco e utile di quanto si possa ritenere. È questa ricchezza e utilità che vuole emergere da questo nuovo corso.

LA VIOLENZA SUGLI OPERATORI SANITARI

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2021

Questo corso FAD è un ulteriore elemento per diffondere le conoscenze sul fenomeno della violenza e delle possibili azioni preventive, ma soprattutto per promuovere la cultura della tolleranza zero (tutti i tipi di violenza sono inaccettabili).

PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO

Crediti: 10,4 - Scadenza: 31 dicembre 2020

Obiettivo del corso è promuovere un'adeguata consapevolezza riguardo a questo tema, fornendo informazioni di base sulla prevalenza, la tipologia e le indicazioni di trattamento per le emergenze che si verificano più spesso.

App "FadInMed"

Ricordiamo che è disponibile l'app "FadInMed", sincronizzata con la piattaforma www.fadinmed.it, che consente di iniziare, svolgere e concludere i corsi FAD della Federazione non solo su pc, ma anche su smartphone e tablet. Scaricando l'app si potrà, ad esempio, iniziare un corso sul pc, interromperlo per poi proseguirlo sullo smartphone o sul tablet, o viceversa. Nel caso di mancanza di un collegamento a Internet, ad esempio in aereo, si potranno anche svolgere i corsi offline, poiché le risposte fornite saranno trasferite alla piattaforma appena si avrà di nuovo una rete disponibile.

Usare la app è semplice, basta:

- 1.** essere registrati alla piattaforma FadInMed
- 2.** scaricare la app "FadInMed" dallo store per Android (Google Play) o per IOS (Apple Store) a seconda del proprio smartphone
- 3.** inserire id e pin (sono gli stessi per l'accesso alla piattaforma FadInMed già in possesso)
- 4.** cliccare sull'elenco dei corsi disponibili
- 5.** svolgere i corsi.





Silvano Fiorato
Commissione Culturale
OMCeOGE

Caravaggio: pittore eccellente, pronto a menar le mani e la spada

*Nella sua breve vita irrequieta
ha convissuto con la malattia*

Trattando il tema dei grandi malati non possiamo dimenticare un pittore che è considerato uno dei cardini delle arti figurative europee: Michelangelo Merisi detto Caravaggio dal nome della cittadina bergamasca dove era nato nel 1573. Suo padre era un muratore al servizio di un nobile locale e lui lo aiutava portandogli secchi di calce. Crescendo il ragazzo comincia a manifestare un particolare interesse per la pittura, per cui all'età di undici anni viene mandato alla bottega di un pittore a Milano, dove rimarrà per quattro anni. Girerà la Lombardia per vedere le opere dei maestri lombardi e veneziani e sarà affascinato dal Giorgione. Compiuti sedici anni decide di trasferirsi a Roma dove frequenterà le botteghe di due pittori che gli insegneranno soprattutto a dipingere fiori e frutta. Per sostenersi trova l'aiuto di un monsignore, che lui soprannominerà "insalata" per la qualità del cibo ricevuto. Per imparare a dipingere persone e non avendo denaro per pagare dei modelli, si mette davanti a uno specchio e modifica la sua figura sulla tela; uno di questi tentativi è particolarmente ben riuscito e lo chiamerà "Bacchino ammalato" perché è il suo autoritratto con la febbre: è l'inizio della malaria che lo accompagnerà per tutta la vita. Dopo il ricovero ospedaliero per fortuna trova l'aiuto di un altro monsignore che gli procura un alloggio e lo presenta a un mercante di quadri che è anche un buon intenditore e che intuisce la qualità del ragazzo; diventato suo protettore lo incoraggia ad

impegnarsi seriamente. Questa volta il giovane Caravaggio si mette alla ricerca di modelli tra la povera gente e inaugura con loro una pittura inconsueta, fatta di luci e ombre: mette i modelli sotto una lampada che illumina solo una parte del loro corpo, mentre il resto rimane oscuro. Qualcuno trova interessante questa pittura e gli procura l'invito a dipingere un quadro per la chiesa di San Luigi de' Francesi, che desterà polemiche per la rappresentazione del santo con le gambe accavallate: un atteggiamento considerato inaccettabile dai sostenitori delle norme imposte dal Concilio di Trento nel 1563. Per fortuna il dipinto, che avrebbe dovuto essere distrutto, viene acquistato da un nobile, il Marchese Giustiniani, che lo colloca in una sala del suo palazzo.

Da allora Caravaggio si dedica ad illustrare personaggi storici o religiosi, senza tener conto delle regole socioculturali dell'epoca.

Il soggiorno romano durerà quindici anni, con alti e bassi nel suo comportamento: lavora coi suoi pennel-



li per una o due settimane, poi li posa per uno o due mesi; il resto del tempo passeggia per la città con la sua spada al fianco, pronto a sguainarla in frequenti baruffe. I suoi atteggiamenti spregiudicati, che a volte sfiorano la delinquenza, gli vengono perdonati per l'amicizia di principi e cardinali; ma un fatto più grave lo costringerà a fuggire da Roma: giocando a palla a corda viene a diverbio col giocatore avversario, di cui è stato anche tramandato il nome: Francesco Tomassoni. Entrambi sfoderano la spada e nel duello resta ucciso l'antagonista. Per evitare la condanna a morte si rifugia nel castello del nobile Colonna nella campagna romana, dove gli riprendono le febbri malariche, per cui decide di trasferirsi a Napoli, dove resterà per circa un anno, tra il 1606 e il 1607. Qui viene a sapere che a Malta è stato istituito un premio per le persone insigni; per questo va nell'isola, dove gli viene conferita la Croce di Malta e ottiene l'ordinazione di una pala d'altare, la "Decollazione", che oggi è al Louvre. Tutto procede bene fino a quando ha un diverbio con un Procuratore per cui viene arrestato; ma riesce a fuggire di prigione e a rifugiarsi in Sicilia, prima a Palermo, dove dipinge alcuni dei suoi quadri più famosi,

e poi a Messina, dove in un diverbio ferisce un sarto, per cui fugge e si rifugia a Napoli. Ma neanche qui ha pace, perché alcuni sgherri del Procuratore maltese lo raggiungono e lo feriscono in un agguato; nuova fuga verso Roma, dove a sua insaputa il Papa, per intercessione di un Cardinale, gli ha concesso il condono. Ma lui, non sapendolo, si ferma fuori, in una zona paludosa, dove si riacutizza la malaria sino a portarlo alla morte.

Siamo nell'estate del 1610, e così, a soli 37 anni, si conclude la travagliata esistenza del Caravaggio. La definizione di "grande malato" gli spetta non solo per la malaria, ma soprattutto per il suo stato psichico. La scuola lombrosiana ha definito il suo comportamento psicopatologico: solitario (anche abbandonato dalla famiglia), irritabile, litigioso, pronto alla rissa. Quanto questa sua situazione psichica possa aver influito sulla sua espressione artistica è difficile dirlo, ed è un giudizio sospeso tra i critici. Ma nessuno mette in dubbio la grandezza della sua pittura, che segna un rinnovamento epocale con l'espressività luminosa dei suoi personaggi, colti come d'improvviso nell'attimo fuggente.



41° edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità

Quest'anno la nuova edizione dei Giochi Mondiali della Medicina e della Sanità, a cui possono partecipare membri delle professioni sanitarie, mediche e paramediche, qualunque sia il loro livello sportivo, si terrà **in Portogallo nell'Algarve nel comune di Vila Real de Santo António dal 26 giugno al 3 luglio**. Da più di 30 anni, circa 2.000 tra medici provenienti da tutto il mondo, si ritrovano per una settimana a praticare i loro sport preferiti. Con Medigames Kids anche quest'anno bambini e adolescenti sotto i 16 anni avranno la possibilità di cimentarsi con diverse discipline sportive insieme a coetanei provenienti da tutto il mondo. **Per info e iscrizione** (programma sportivo, scheda d'iscrizione, ecc.): www.medigames.com



Uomo generoso, vedeva nell'altro sempre un suo simile

Volentieri, ma con grande tristezza, pubblichiamo su questa Rubrica la toccante lettera del collega Ciliberti che riporta un pensiero dedicato al dr. Gianluigi Rocco scomparso recentemente. La stessa è stata pubblicata anche sulla rivista online di "Psichiatria".

La Redazione condivide le condoglianze alla famiglia del collega prematuramente scomparso.

La redazione di "Genova Medica"



Gianluigi Rocco



Pietro Ciliberti

Componente Commissione
Psichiatria OMCeOGE

Con fatica parlo di Gianluigi. L'ho conosciuto durante il tirocinio in Clinica Psichiatrica. Era il mio tutor, in realtà era l'unico che mi dedicasse il suo tempo. Lo accompagnavo durante le consulenze e mi ha fatto conoscere questo incredibile lavoro di psichiatra. L'ho poi rincontrato negli anni successivi durante l'attività peritale. Gianluigi è un Perito con cui è impossibile scontrarsi. Occhi dolci e vivi, capelli scuri e poi con il tempo brizzolati, aria a tratti disordinata che gli conferisce un'autorevolezza particolare.

Lo studio è il suo abito, stracolmo di libri e oggetti antichi, accogliente e caldo; saresti rimasto lì, seduto, anche dopo i colloqui peritali che conduceva il sabato mattina. Competenza, intelligenza e umanità andavano sempre d'accordo in

un contesto di costante dolcezza. Parla a persone autori di reato, affette dall'oscuro male del vuoto, con rispetto raro per un perito.

Rispetta le vittime e gli autori di reato non con sguardo compassionevole, ma con la forza della ragione accompagnata da una mesta indulgenza.

Uomo generoso, vede nell'altro sempre un suo simile. Ha sempre saputo, per esperienza, che la comprensione è uno strumento pericoloso se non è preceduta dall'ascolto e dalla curiosità.

Durante la conduzione di un suo colloquio peritale ti sembra di leggere un racconto che si svela lentamente alla vista. E' il lato misterioso del lavoro peritale, non tanto le udienze e le traduzioni giuridiche, ma la sosta davanti all'abisso e sapere che puoi comunque risalire la via della conoscenza.

Quando ascolti Gianluigi, hai sempre l'impressione che il genere umano, anche il più violento e dannato, per lui non è un errore da misurare con i righelli categoriali e/o

dimensionali, magari con la confortevole sacra bibbia del DSM-V sul tavolo. Per lui l'altro è il lato oscuro da illuminare e da restituire al senso, alla vita. La disperazione, il dissesto, la brutalità prendono una forma durante il corso della perizia. Sensibile, ironico, quando si avvicina alla verità vedo nei suoi occhi una luce improvvisa che presto svanisce nella trama dei suoi pensieri. Gianluigi è rimasto uno sportivo, un calciatore vero con cui ho avuto la gioia di giocare i tornei dei medici e da tenace difensore riesce a vedere tutto il campo spalancato e disteso davanti ai suoi occhi e forse questo lo avvantaggia. Vede lontano e in profondità. Ad ottobre avevamo in progetto di vedere il nostro Genoa finalmente insieme.

Caro Gianluigi, non ci siamo riusciti, ma è solo questione di tempo. Sono certo che ci rincontreremo su un campo di calcio e poi a sorridere e scherzare insieme per il nostro dannato e amato Grifone.

Ciao Pietro.



Massimo Gaggero

Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCEOGE
Direttore Editoriale
"Genova Medica"

Anche come CAO, con soddisfazione, fa piacere comunicare che è stata inviata dalla Regione Liguria la conferma della **vaccinazione anti-covid 19 per tutti gli Esercenti la libera professione ed il personale di Studio** e quindi anche per tutta la nostra Categoria Odontoiatrica (vedi pagina 10).

Voglio ringraziare pertanto il Presidente Toti ed il Direttore Quaglia per la sensibilità dimostrata e l'attenzione verso la nostra professione ed il nostro personale che quotidianamente ci assiste sia clinicamente che amministrativamente durante la nostra attività.

Infatti, a seguito delle richieste da parte della FNOMCeO al Ministero per decisioni in merito alla vaccinazione per la nostra categoria, siamo rimasti per tempo in attesa di tali decisioni Ministeriali e quindi, in assenza di queste, e dopo varie riunioni del nostro Ordine sia di

Vaccinazione anti-Covid-19 per **i dentisti e loro personale**

CAO che di Esecutivo e CD, è stato deciso di formulare una richiesta regionale che è stata inviata il 28 dicembre u.s. dalla FROMCeO, Federazione Regionale Ordine Medici e Odontoiatri Liguri e **sottoscritta dal Presidente prof. Bonsignore e dal Coordinatore CAO dr. Berro** (vedi pagina 10). Credo che sia un atto importante, voluto ed anche dovuto da parte delle nostre Istituzioni Regionali in quanto è stato recepito, che **l'Odontoiatria, come molte altre libere professioni, si professa a stretto contatto con il paziente e la nostra, in particolare, si esercita a circa 20 cm dal cavo orale del paziente, anche con lunghe sedute operative.**

Questo, però, non deve fare mai dimenticare la grande attività di prevenzione dalle infezioni che anche in questo caso la Categoria ha attivato. Ricordo, inoltre, che l'Odontoiatria è l'unica ad avere delle Indicazioni Operative Ministeriali Specifiche. Ciò ha contribuito in modo determinante a continuare, con ancora più attenzione, il rispetto di protocolli di prevenzione importanti come, peraltro, riportato dall'articolo del prof. Burioni di pagina 30. **I nostri pazienti sono quindi tutelati** e di questa sicurezza se ne è già molto parlato nei numeri precedenti di GM, **ma ciò non toglie che i rischi per gli**

operatori sanitari libero-professionali siano comunque importanti ed insidiosi e, pertanto, è benvenuta questa lettera della nostra Federazione Regionale e la conseguente positiva risposta della Regione Liguria, peraltro da tempo da noi auspicata, di poter accedere alla vaccinazione anti Covid 19 da parte di noi dentisti e del nostro personale, fornendo una garanzia aggiuntiva ai nostri pazienti. Voglio **ringraziare** sentitamente **Alessandro Bonsignore** per come si è attivato e per come si è speso per la Categoria ed anche per aver sopportato il mio "martellamento"; **Luigi Bottaro** che, ancora una volta, oltre a dimostrarsi il solito amico, ha dedicato molto tempo su questa importante e non facile partita, e **Federico Pinacci**, che con la sua solita diplomazia, ha anche lui contribuito per un risultato ottimale. Un grosso grazie, infine, al caro **Joseph Modugno**, mio Vicepresidente CAO, che insieme al nostro Collega amico **Matteo Rosso** hanno fornito anche loro un prezioso apporto. Potete vedere a pagina 10 le **modalità di adesione** che sono comunque già state inviate tramite e-mail a tutti gli iscritti del nostro Ordine di Genova e **presenti sul sito www.omceoge.org** nello spazio "In Evidenza" e nelle News.

Adnkronos - Coronavirus: Burioni, "Dentisti ed Igienisti Dentali con efficienti protocolli di sicurezza per i pazienti"

(Adnkronos Salute)

"Si può andare dal Dentista e dall'Igienista Dentale in tranquillità, grazie a efficienti protocolli di sicurezza." Questi protocolli "sono attuati già dalla metà di maggio e la conseguenza di questa attenzione ha fatto sì che solo l'1% dei contagi sia stato registrato sul posto di lavoro dai dentisti, percentuale che scende sensibilmente nella categoria degli igienisti dentali con lo 0,25%." Lo spiega sulla sua pagina 'MedicalFacts' il virologo Roberto Burioni, che è anche Presidente Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, ricordando che i protocolli sono stati "redatti tra gli altri dal Viceministro Pierpaolo Sileri e dal Rettore della mia Università, Enrico Gherlone", che è anche odontoiatra. Burioni sottolinea che "gli Odontoiatri e gli Igienisti Dentali sono da sempre 'al fronte' nel controllo delle malattie infettive. Il Dentista e l'Igienista possono trasmettere (o possono contrarre) Hiv,



Hcv e numerose altre pericolose malattie virali, che da sempre sanno come controllare. Di conseguenza, si sono mossi anche per eliminare al massimo la possibilità di contrarre o diffondere ai loro pazienti Covid-19. Oltre alle solite pratiche in atto da sempre per contrastare la diffusione dei virus elencati sopra, in questo periodo, come da indicazioni del Ministero della Salute, la categoria prima di tutto ha gestito gli appuntamenti in modo tale da evitare sovrapposizioni e affollamenti in sala d'attesa e ad assicurare nelle sedute il distanziamento sociale." Oltre a questo, "come sempre fatto, tutto il personale odontoiatrico che opera sul paziente per qualsiasi attività deve indossare i dispositivi di protezione individuale (Dpi) che sono mascherine, guanti, cuffie, camici o tute e visiere per gli occhi", aggiunge il virologo.



CONVEGNO ANDI UNIDI

Considerazioni e numeri sul futuro della Professione

di **Uberto Poggio**, Revisore dei Conti OMCeOGE - Coordinatore Corsi CAO

A margine di un recente Convegno ANDI UNIDI molto interessante e che ha dato una lucida fotografia dello stato attuale della professione e di cosa dobbiamo aspettarci per il futuro, dobbiamo fare alcune considerazioni. Dall'incontro si

comprende bene come l'Odontoiatria il suo mondo abbiano saputo reagire alla pandemia in maniera esemplare mettendo in atto una serie di comportamenti protettivi che, stante i risultati, hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, la protezione dal COVID

dei pazienti dei dipendenti e degli odontoiatri. Questo sforzo è stato ben compreso dalla popolazione infatti il valore del rapporto fiduciario nei confronti del dentista, specie quando esercita nella maniera maggiormente frequente, lo studio mono professionale è aumen-

tato proprio durante la pandemia. Ma l'aspetto negativo di tutto ciò risiede nel fatto che ora il dentista si trova in difficoltà economica per la notevole riduzione dei margini di guadagno notevole dovuta principalmente a due fattori, il primo, la riduzione delle sedute dovute al distanziamento sociale e secondo dovuto alla crisi economica che ha colpito tutta la popolazione. Quest'ultimo aspetto tra l'altro rappresenta la variabile più grande del sistema in quanto a tutt'oggi è molto difficile prevedere quale sarà il futuro economico. Un dato su tutti: durante il periodo che va fino a giugno per i dentisti le uniche spese che sono

umentate sono quelle dovute all'acquisto dei DPI e dei prodotti per igiene che hanno registrato un +52% e sanificatori +7% mentre i prodotti di consumo sono stati in picchiata -33%!! E questi ultimi rappresentano i costi diretti, cioè quelli direttamente collegati con la produzione, in aggiunta dobbiamo considerare che presumibilmente sono stati fatti una volta esaurite le scorte di magazzino quindi, probabilmente la situazione per alcune aree del paese è ancora peggiore. Poi pensando alla situazione della nostra Regione ahimè abbiamo ancora aperte diverse criticità: la pletera Odontoiatrica e quelle dovute al danno ricevuto delle difficoltà

di circolazione sia stradale sia ferroviaria per i problemi non ancora risolti, ad esempio, la monorotaia per raggiungere Imperia e l'assenza ancora del terzo valico e della gronda con grave sofferenza del motore economico della città di Genova, il porto e di tutto l'indotto. Poi, se i mesi di mancato lavoro durante il primo lockdown sono stati dai 2 ai 3 in media 2,5, dovrebbero pesare da -22% a -27% di mancato lavoro. Comunque, tutte le previsioni sono fondate su sensazioni e probabilmente avremo un'immagine precisa una volta fatta la denuncia dei redditi, le uniche certezze che ora abbiamo è che siamo stati esclusi dal Decreto Ristori!!



Rodolfo Berro
Presidente Commissione
Albo Odontoiatri - Ordine di Imperia
Coordinatore CAO Regionale

I dentisti liguri piangono la scomparsa del professor Zerbinati

Ricordo l'amico dr. prof. Amedeo Zerbinati per le sue doti umane e professionali. Amedeo ha ricoperto la carica di Presidente e Segretario Culturale dell'Associazione Nazionale Dentisti di Imperia, è stato promotore del servizio ospedaliero di Sanremo per le cure dentarie in sedazione ai pazienti portatori di handicap, coordinatore di indagini epidemiologiche sulle malattie della bocca nei ricoverati nelle RSA di tutta la provincia di Imperia.

Il prof. Zerbinati ha prestato la sua opera volontaria per tanti anni presso la LILT di Sanremo per la diagnosi precoce nei tumori del cavo orale, argomento per il quale solo tre anni fa fu brillante relatore in un con-

vegno da me organizzato con l'ASL 1 a Bussana. Sono riconoscente ad Amedeo perché, grazie alle sue relazioni personali e scientifiche a livello nazionale con i migliori maestri dell'Odontoiatria italiana, abbiamo potuto avere all'ANDI Imperia illustri relatori che hanno permesso la crescita umana e scientifica di tanti dentisti della Riviera. Seguendo il suo esempio e, grazie al suo insegnamento, ho continuato con altri colleghi la sua attività di volontariato presso la LILT di Sanremo-Bordighera. Alla memoria del prof. Amedeo Zerbinati dedicheremo la costituzione di un gruppo scientifico di studio dei tumori del cavo orale composto da colleghi volontari LILT soci ANDI e dal reparto ORL dell'Ospedale di Sanremo e sono convinto che questo sarà il miglior modo per conservare nei nostri intenti il suo insegnamento.



Iscrizioni ANDI Genova 2021: quota invariata

Andi Genova informa che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2021. La quota è rimasta invariata dal 2002. **Importante per i giovani Colleghi:** quota ridotta al 50 % della quota intera per i giovani dai 32 ai 35 anni, già Soci Under 32 (25% della

quota intera). **Prevista la quota ridotta anche per i Colleghi Over 70.** Per le nuove iscrizioni e le reinscrizioni (ovvero per coloro non iscritti nel 2020), è necessario compilare la domanda d'iscrizione presso la Segreteria ANDI Genova.

Per info su quote e modalità di iscrizione:

Segreteria ANDI Genova, Piazza della Vittoria 12/6, tel.010/581190 - email: genova@andi.it

ANDI Genova comunica i Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. del 1° Semestre 2021 utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 2 del DPCM del 9/2/2018 Modalità Web, acquisibili anche singolarmente

FEBBRAIO

Martedì 16, ore 20-21

Davis Cussotto "Lo studio all'era della pandemia: l'agenda e la gestione del tempo"

Mercoledì 24, ore 13-14

Francesco Maria Manconi "Le Nuove Tecnologie nell'utilizzo clinico quotidiano: il ruolo dell'Assistente"

MARZO

Lunedì 15, ore 20-21

Fabio Currarino "Aggiornamento nell'ambito della malattia parodontale chirurgica e non chirurgica: il ruolo dell'Assistente"

Mercoledì 24, ore 13-14

Giuseppe Signorini "Importanza della prevenzione del cancro del cavo orale. Ruolo dell'Assistente nella motivazione ad uno stile di vita sano e ad una buona igiene orale domiciliare"

APRILE

Lunedì 12, ore 20-21

Daniele Messina "Strumentario, attrezzature e materiali in Odontoiatria Conservativa"

Mercoledì 21, ore 20-21

Marcello Parodi e Maria Susie Cella

"Assistenza alla poltrona in ortognatodonzia, come

interagire con il piccolo e grande paziente"

MAGGIO

Mercoledì 5, ore 13-14

Giovanni Battista Crocco "Sonno e Bruxismo: assistenza alla poltrona durante il trattamento delle patologie dell'ATM"

Mercoledì 12, ore 20-21

Vincenza Birardi "La paura della puntura": Ruolo dell'assistente dentale nel gestire l'anestesia locale su un bambino in sinergia con l'odontoiatra"

GIUGNO

Martedì 8, ore 13-14

Tiziano Caprara "L'agenda, il cuore dello studio": Come influire su produzione e... serenità tramite il controllo dell'agenda"

Martedì 15, ore 20-21

Giulia Dobrenji "L'Odontoiatria nei paesi in via di sviluppo e nelle comunità svantaggiate"

Martedì 29, ore 20-21

Proscovia Salusciev "Odontoiatria della terza età: aspetti psicologici e clinici. Importanza di una corretta informazione, motivazione all'igiene orale e all'accettazione delle cure"

Per info ed iscrizioni - Segreteria ANDI Genova, 010 581190 (dal lun. al ven., ore 9-13) email: genova@andi.it

CORSI SICUREZZA 81/08

ANDI Genova comunica che sono disponibili le **NUOVE DATE per i corsi in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro secondo D.Lgs. 81/08**, organizzati in collaborazione con HTS.

Formazione RSPP, Formazione RLS, Formazione Lavoratori e relativi aggiornamenti.

Modalità WEB

Indicazioni per ISCRIZIONE: l'iscrizione può essere effettuata dal sito <https://formazionequalificata.com/studi->



odontoiatrici scegliendo il corso di interesse e scaricando, compilando e trasmettendo la relativa scheda di iscrizione (passaggio necessario) al seguente indirizzo: info@formazionequalificata.com

Per ulteriori informazioni:


Segreteria ANDI Genova: 010.581190 (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13) - genova@andi.it

Segreteria HTS: Tel. 010.8984537 - 010.8984538

Cell. 3895319594 - e-mail: info@formazionequalificata.com

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ							
IST. IL BALUARDO	GENOVA	PC	RX	TF	S	DS	TC	RM	
Dir. San.: Dr. M. Canepa Spec.: Ematologia clinica e di labor. Dir. Tec. IIB: Dr. P. Tortori Donati Spec.: Neuroradiologia Dir. Tec. ex TMA: Dr. A. Gambaro Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr. M. Casaleggio Spec.: Fisiatria Altri centri: Via Montallegro, 48 (ex TMA) Corso De Stefanis, 1(ex Morgagni) Via G. Torti, 30-1 Via P. Gobetti 1-3 Via Vezzani 32 r Largo San Francesco da Paola 22 r Via Adamoli 57 - Sciorba	Porto Antico 010/2471034 www.ilbaluardo.it clienti@ilbaluardo.it 010/3622923 010/8391235 010/513895 010/3622916 010/7407083 010/232846 010/8361535								
IST. IL CENTRO	CAMPO LIGURE (GE)	PC	RX	TF	S	DS		RM	
Dir. San.: Dr. G. Pistocchi Spec.: Radiologia E-mail: campoligure@ilcentromedico.it Analisi cliniche di laboratorio in forma privata Sito Internet: www.ilcentroanalisi.it	Via Vallecaldà 45 010/920924 010/920909								
IST. IRO Centro Diagnostico <small>certif. ISO 9002</small> 	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. L. Reggiani Spec.: Radiodiagnostica R.B.: D.ssa R. Gesi Spec.: Oculistica e Oftalmologia R.B.: Dr. F. Lofrano Spec.: Med. dello sport Dir. San. e R.B. FKT: Dr. R. Saporiti Spec.: Fisistria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010/561530-532184 www.irocd.it								
IST. JB Medica Centro Fisioterapico e Poliambulatorio	GENOVA		RX	TF	S	DS		RM	
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec. Radiologia E-mail: info@jbmedica.it	Psso Ponte Carrega, 30 R 010/8902111 fax 010/8902110 Via Vezzani 21 R 010/8903111 fax 010/8903110								
IST. LAB <small>certif. ISO 9001-2008</small> 	GENOVA	PC				S			
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Biologa Spec.: Microbiologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) Sito Internet: www.lab.ge.it	Via Cesarea 12/4 010/581181 - 592973 010/0898851 010/0899500 010/0987800								
IST. MANARA Studio Radiologico S.a.S.	GE - BOLZANETO		RX			S	DS	TC	RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica "messaggi" 3485280713 Altri centri: Genova: Via Caffa 11/5 (ex Gamma) Dir. San. Dr. C. Gubinelli Spec. in Radiologia Medica	Via Custo 11 r. 010/7455063 studiomanara.com clienti@studiomanara.com 010/312137								
IST. RADIOLOGIA RECCO	GE - RECCO		RX	RT	TF		DS	RM	
Dir. San. e R.B.: Dr. C. A. Melani Spec.: Radiodiagnostica Resp. Terapia fisica: Dr. F. Civera Spec.: Fisiatria Sito Internet: www.radiologiarecco.it	Pzza Nicoloso 9/10 0185/720061								

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. STATIC GENOVA	GENOVA	TF
Dir. San. e R.B. FKT: Dr. Maurizio Tuccio Spec.: Fisiatria, Ortopedia, e Podologia Sito Internet: www.staticgenova.it	Via XX Settembre 5 010/543478	
IST. TARTARINI	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. Tec.: Dr. F. Zamparelli Spec.: Radiologia Dir. Tec.: Dr.ssa M. Gallo Spec.: Med. fisica e riabil. Sito Internet: www.istitutotartarini.com	Pzza Dei Nattino 1 010/6531442 fax 010/6531438	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica Spec.: Radioterapia Sito Internet: www.radiologiaturtulici.com mail: info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010/593871- 5749691	

STRUTTURE <u>NON</u> CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO	GENOVA	PC RIA RX TF S DS TC RM
certif. ISO 9001:2000  Dir. San. e R. B. Dr. G. Melioli Spec. in Ematologia, Microbiologia Medica, D.S.: Dr. M. Chiamondia Spec. Anatomia Patologica R.B.: L. De Martini Spec.: Radiologia R.B.: Dr. L. Corsiglia Spec.: Cardiologia R.B.: Dr. G. Zandonini Spec.: Fisiatria www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 010/3621769 Num. V. 800060383	
IST. JB MEDICA Centro Fisioterapico e Poliambulatorio	GENOVA	TF S DS
Dir. Sanitario Prof. G. Garlaschi Spec.: Radiologia E-mail: info@jbmedica.it	Passo Ponte Carrega, 24R 010.8532141 fax 010.8532140	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitativa Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec in Medicina Fisica e dello sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010/7415108	
PIU'KINESI IN CARIGNANO (Montallegro)	GENOVA	TF S
Dir. San.: Dr. L. Spigno R.B.: Dr. Marco Scocchi Spec.: Medicina Fisica e Riabilitazione www.montallegro.it - piukinesi@montallegro.it	Via Corsica 2/4 010/587978 fax 010/5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010/588952 fax 588410	
VILLA RAVENNA	CHIAVARI (GE)	ODS S DS
Dir. San. Poliambulatorio: Dr.ssa Francesca Sadowski Spec.: Medicina dello Sport Dir. San. Day Surgery: Dr. Roberto Rosettani Spec.: Ortopedia www.villaravenna.it - info@villaravenna.it - segreteria@villaravenna.it	Via Nino Bixio, 12 0185/324777 fax 0185/324898	

LEGENDA:	S (Altre Specialità)	TC (Tomografia Comp.)
PC (Patologia Clinica)	L.D. (Libero Docente)	RT (Roentgen Terapia)
TF (Terapia Fisica)	MN (Medicina Nucleare in Vivo)	RM (Risonanza Magnetica)
R.B. (Responsabile di Branchia)	DS (Diagnostica strumentale)	TC-PET (Tomografia ad emissione di positroni)
Ria (Radioimmunologia)	RX (Rad. Diagnostica)	ODS (One Day Surgery)

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati: tel. 010 582905 o e-mail silviafolco@libero.it

SpazioGenova



JEEP COMPASS E JEEP RENEGADE 4xe



50 KM

DI AUTONOMIA
IN ELETTRICO

TIPO CROSS



500 ELETTRICA



**COMPRA OGGI
PAGA NEL
2022!**

PROMOZIONE VALIDA SU
NUOVO, USATO E KM 0



SpazioGenova

SMART DEALER

trattative online con
CONSULENTE DEDICATO



**VIENI A TROVARCI IN SEDE
O CONTATTACI: 010 37041**

Per maggiori info visita
www.spaziogenova.it

